



LICEO “G.B. Vico”

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Applicate – Liceo delle Scienze Umane
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Contrada Cicivizzo – S.S. 580 - 74014 Laterza (Ta); Tel. 099 8297434
Cod. mec. TAPS 20000Q - C.F. :90274460733



LICEO - "G.B. VICO"-LATERZA
Prot. 0005452 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

LICEO SCIENZE UMANE

INDIRIZZO “SCIENZE UMANE”

Classe 5[^]G

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Lovecchio Luciana

Il documento, composto da **128 pagine**, compreso il frontespizio e gli allegati, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del Consiglio, dagli studenti, e per loro tramite comunicato ai genitori, viene affisso all'Albo dell'Istituto.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve presentazione dell'Istituto

Il Liceo "G.B. Vico", collocato in posizione strategica, raccoglie un bacino d'utenza ampio con un costante incremento del numero degli studenti ed un progressivo cambiamento della propria fisionomia con l'ampliamento degli indirizzi di studio. La varietà e dinamicità dell'utenza, spinge l'istituzione scolastica non solo di confrontarsi con le criticità emerse, ma anche di farne dei punti di forza, raccogliendo ed interpretando le peculiarità del territorio. L'Istituto intende, infatti, proporsi come luogo di formazione umana oltre che di crescita intellettuale, centro di aggregazione e punto di incontro, nell'esercizio costante del confronto democratico e nell'educazione al rispetto dell'altro nella sua specifica identità. In questo senso l'azione svolta dal Liceo si prefigge di essere quella di un'agenzia formativa aperta alle esigenze del territorio e in relazione costante e collaborativa con gli enti esterni che perseguono gli stessi fini.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante

"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"Il percorso del liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (articolo 9 comma 1).

Caratteristiche dell'indirizzo

Lo sbocco naturale del diploma di maturità in Scienze Umane prevede la continuazione e l'approfondimento degli studi all'Università e garantisce un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati per affrontare con tranquillità ogni corso di studio universitario. Inoltre:

- permette di accedere alle Accademie Militari ed all'Istituto Superiore di Educazione Fisica;
- dà la possibilità di partecipare ai concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali;

-consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio, della salute e dei servizi.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENZE UMANE- OPZIONE. SCIENZE UMANE

	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
<i>CLASSE</i>	I	II	III	IV	V
<i>DISCIPLINE</i>	ORARIO SETTIMANALE				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA			33 ore (distribuite su tutto l'a.s.)	33 ore (distribuite su tutto l'a.s.)	33 ore (distribuite su tutto l'a.s.)
<i>TOTALE ORE SETTIMANALI</i>	27	27	30	30	30

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria («Allegato 2», DM n. 139 del 22 agosto 2007)

Competenze riconducibili a tre ambiti

- Costruzione del sé: **imparare a imparare / progettare**
- Costruzione del sé in relazione agli altri: **comunicare, collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile**
- Costruzione del sé in rapporto alla realtà naturale e sociale: **risolvere problemi / individuare collegamenti / acquisire e interpretare l'informazione**

Costruzione del sé	Costruzione del sé in relazione agli altri	Costruzione del sé in rapporto alla realtà naturale e sociale
1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio 2. Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.	6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Religione / Attività alternativa	MINEI	LAURA
Lingua e Letteratura Italiana	PIERRI	MARIA DANIELA
Lingua e Letteratura Latina	PIERRI	MARIA DANIELA
Scienze umane	MACRI'	LUIGIA
Lingua e Cultura Inglese	BOZZA	MARGHERITA
Filosofia	RANALDO	LUCIA
Storia	RANALDO	LUCIA
Matematica	IACOBELLIS	MICHELE
Fisica	IACOBELLIS	MICHELE
Scienze Naturali	ARMAGNO	ANGELA
Diritto ed Economia	ACITO	GIUSEPPE
Storia dell'Arte	LAZZARO	ORNELLA ALBA ROSARIA
Scienze Motorie	COSTANTINO	VITO
Sostegno	CICI	LUCIA
Rappresentanti Genitori	TRIA	LORENZO
Rappresentanti Genitori	TURITTO	MARIO

Rappresentanti Alunni	BELLO	ANNA CARMELA
	PASSARELLI	ALENA ENZA

CONTINUITÀ EDUCATIVA

Disciplina	Docente	Continuità educativa				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
I.R.C.	MINEI LAURA			X	X	X
Lingua e letteratura Italiana	PIERRI DANIELA	X	X	X	X	X
Lingua e letteratura Latina	PIERRI DANIELA	X	X	X	X	X
Lingua e letteratura straniera : inglese	BOZZA MARGHERITA	X	X	X	X	X
Scienze umane	MACRÌ LUIGIA			X	X	X
Storia	RANALDO LUCIANA			X	X	X
Filosofia	RANALDO LUCIANA			X	X	X
Scienze naturali	ARMAGNO ANGELA					X
Matematica	IACOBELLIS MICHELE	X	X	X	X	X
Fisica	IACOBELLIS MICHELE	X	X	X	X	X

Diritto ed Economia	ACITO GIUSEPPE	X	X	X	X	X
Storia dell'Arte	LAZZARO ORNELLA ALBA ROSARIA			X	X	X
Scienze motorie	COSTANTINO VITO	X	X	X	X	X
Sostegno	PASSARELLI GABRIELLA	X				
Sostegno	PUPINO ROSARIO		X			
Sostegno	CICI LUCIA			X	X	X

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. G dell'indirizzo "Scienze Umane" è composta da 19 alunne provenienti dai comuni di Laterza, Castellaneta, Ginosa e Ginosa Marina. Nel corso del quinquennio la composizione numerica ha subito alcune variazioni: all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 il gruppo era costituito da 21 unità, nell'anno scolastico 2024/2025 si è giunti all'attuale formazione di 19 alunne.

Sotto il profilo relazionale, la classe presenta un gruppo complessivamente coeso. La diversa provenienza territoriale ha favorito una socialità proficua, alimentando rapporti interpersonali abbastanza solidali che hanno contribuito a rafforzare l'autostima delle singole e a promuovere un'apertura verso nuove situazioni di apprendimento. Il clima della classe appare sereno e improntato al rispetto reciproco e verso il corpo docente. Quest'ultimo ha operato per consolidare un rapporto basato sulla fiducia e sulla disponibilità, stimolando la partecipazione attiva al processo educativo attraverso il dialogo costante.

Dal punto di vista didattico, il profilo della classe delinea una fisionomia differenziata per stili di apprendimento, motivazione e livelli di preparazione. Si distinguono alcune eccellenze che hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti, sviluppando competenze di analisi e interpretazione critica in modo autonomo e personale. Accanto a queste, si rileva la presenza di alcune alunne che manifestano, in concomitanza con le prove di verifica o il confronto con i contenuti più complessi, una marcata insicurezza, che richiede un supporto motivazionale costante. All'interno del gruppo sono presenti due studentesse con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, per le quali è stato redatto e attuato il Piano Didattico Personalizzato (PDP), con l'adozione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dal PDP approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe con delibera del Consiglio di Classe del 25/11/2025, verbale n.2.

Nella classe è presente un'alunna in condizione di disabilità per la quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali. Pertanto, le prove d'esame terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Il gruppo ha dimostrato maturità nell'affrontare le variazioni dei docenti nel corso del quinquennio e le sfide poste dall'emergenza epidemiologica. La frequenza è stata costante per la quasi totalità delle alunne, con un andamento didattico armonico e un metodo di lavoro adeguato agli obiettivi del corso di studi.

Durante l'ultimo anno, le studentesse hanno partecipato attivamente alle attività di orientamento (Salone dello Studente di Bari, incontri universitari in sede) e ai percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL), volti ad arricchire la formazione curricolare con esperienze coerenti con l'indirizzo di studi. Nella scelta della Formazione Scuola Lavoro (FSL), è stata offerta la possibilità di segnalare gli ambiti più rispondenti alle inclinazioni personali e professionali di ciascuna discente.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNE

Alunne : n.. 19

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. trasferimenti	n. inserimenti	Non ammessi	n. ammessi alla classe success.
2021/22	21	//	//		21
2022/23	18	//	//		18
2023/24	20	//	//	1	19
2024/25	20	//	//	1	19
2025/26	19	//	//		

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
☐ Tranquilla	☐ alto	☐ sostenuto	X sereno
X vivace	X medio alto	☐ produttivo	☐ buono
☐ problematica	☐ medio	X regolare	☐ collaborativo
☐ demotivata	☐ medio basso	☐ discontinuo	☐ a volte conflittuale
☐ poco rispettosa delle regole	☐ basso	☐ lento	☐ problematico

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
I ORA	FILOSOFIA SOSTEGNO	ITALIANO SOSTEGNO	FISICA	SCIENZE UMANE SOSTEGNO	ITALIANO SOSTEGNO
II ORA	FISICA SOSTEGNO	MATEMATICA SOSTEGNO	ITALIANO	SCIENZE UMANE SOSTEGNO	SCIENZE UMANE SOSTEGNO
III ORA	FILOSOFIA	STORIA DELL'ARTE SOSTEGNO	LATINO SOSTEGNO	ITALIANO SOSTEGNO	INGLESE SOSTEGNO

IV ORA	SCIENZE UMANE SOSTEGNO	STORIA SOSTEGNO	INGLESE SOSTEGNO	LATINO SOSTEGNO	SCIENZE NATURALI
V ORA	INGLESE	SCIENZE UMANE SOSTEGNO	FILOSOFIA SOSTEGNO	STORIA	STORIA DELL'ARTE
VI ORA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	SCIENZE NATURALI SOSTEGNO	SCIENZE MOTORIE	MATEMATICA

4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI– MEZZI–SPAZI – TEMPI – METODOLOGIE

Strumenti e mezzi

- Materiali forniti dai docenti
- *Lim*
- Libri di testo
- Computer
- Strumenti di laboratorio
- Testi didattici di supporto
- Stampa specialistica
- Uscite sul territorio
- Sussidi audiovisivi

Spazi

- Aula
- Laboratori di informatica
- Laboratorio di Fisica e Chimica

Tempi

- Primo Quadrimestre e Secondo quadrimestre

I docenti, in relazione all'organizzazione del lavoro in classe con gli studenti, hanno adottato le seguenti modalità d'insegnamento:

- lezione dialogata, nella quale la comunicazione del docente è stata accompagnata dall'intervento degli allievi
- esercitazioni in classe
- relazioni svolte dagli studenti alla classe
- attività di laboratorio
- lavori di gruppo
- *flipped classroom*
- *problem solving*

L'attività di insegnamento è stata associata dal puntuale riferimento al libro di testo, il quale è stato utilizzato come strumento di partenza per il lavoro da svolgere in classe e a casa. È stato inoltre incoraggiato gradualmente il ricorso a altre fonti e sono stati favoriti i lavori di ricerca e di approfondimento personali e/o di gruppo.

I dettagli sul tipo di attività svolte dai singoli docenti si troveranno nelle progettazioni disciplinari.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il Consiglio di classe, nell'individuare le modalità di recupero, premette che in base al Patto di corresponsabilità, l'allievo deve conoscere gli obiettivi didattici e educativi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli, ma si deve impegnare al perseguimento degli stessi, rispettando le consegne e applicando i consigli metodologici ricevuti per il controllo del processo di apprendimento e favorendo un clima di serena collaborazione didattica e umana.

Il Consiglio di Classe recepisce quanto determinato nel Collegio dei Docenti, ovvero:

- Interventi di recupero in itinere

- Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari_ Progetto “Nuove competenze per una nuova scuola” DM19/2024_CUP F54D21001030006 per Fisica.
- Titolo Progetto “Nuove competenze per una nuova scuola” CNP: M4C1I-1.4-2024-1322-P-48743 CUP: F54D21001030006 Riduzione dei divari degli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari degli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica per Matematica.

Il Consiglio di Classe considera fondamentale il ruolo delle famiglie nel controllo del lavoro individuale dei propri figli e nel mettersi in contatto con i docenti al fine di intervenire in modo opportuno e in tempi rapidi.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE VALUTAZIONI E CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE DEI PROCESSI FORMATIVI

I docenti hanno incontrato i genitori e comunicato con loro attraverso:

- Colloqui antimeridiani in presenza con i docenti del Consiglio di Classe
- Colloqui pomeridiani: n.1 per Quadrimestre
- Pagella Quadrimestrale
- Registro elettronico per la comunicazione immediata alle famiglie del profitto e/o note disciplinari del proprio figlio
- Comunicazioni del Coordinatore e/o dei singoli docenti in tutte le circostanze in cui si è reso necessario.

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività di orientamento Universitario ((art.3 D.lgs n. 21 del 14/01/2008 modificato da Legge Stabilità del 2023)

Docente Tutor Prof.ssa Maria Daniela Pierri

ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSE V° SEZ. G

A.S. 2025-2026

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	FSL Considerazioni e riflessioni per la redazione della relazione finale	
Data attività	14 febbraio 2026 dalle ore 8,15	alle ore 13,15
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curriculare	
Ore previste	5	

ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G. B. Vico" di Laterza (TA)
--	------------------------------------

• Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	Orientamento in entrata: attività laboratoriale per acquisire le competenze procedurali finalizzate alla produzione di testi argomentativi, espositivi e interpretativo-valutativi	
Data attività	10 febbraio 2026	Al 13 febbraio 2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curriculare	
Ore previste	5	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G. B. Vico" di Laterza (TA)	

• Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	Orientamento in entrata: attività laboratoriale per acquisire le competenze procedurali finalizzate alla produzione di testi argomentativi, espositivi e interpretativo-valutativi	
Data attività	30 aprile 2026 dalle ore 18,00	alle ore 20,30

Tipo (curricolare/extracurricolare)	Extracurricolare
Ore previste	2,5
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Incontro a distanza programmato sulla piattaforma UNICA Informazioni per partecipare di Google Meet Link alla videochiamata: https://meet.google.com/nss-maxb-igx

• Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	Orientamento in entrata: attività laboratoriale per acquisire le competenze procedurali finalizzate alla produzione di diverse tipologie testuali	
Data attività	30 aprile 2026 dalle ore 16,00	alle ore 18,00
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Extracurricolare	
Ore previste	2	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Incontro a distanza programmato sulla piattaforma UNICA Informazioni per partecipare di Google Meet Link alla videochiamata: https://meet.google.com/huk-cmoy-uub	

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane
Titolo corso /Attività	Visita guidata al centro ENEA di Rotondella (MT)

Data attività	25 febbraio 2025 dalle 8,15	alle 13,15
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curricolare	
Ore previste	5	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G. B. Vico" di Laterza (TA)	

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	Incontro con l'autore prof. Guido Saracco – Politecnico di Torino.	
Data attività	7 novembre 2025	Dalle 10,15 alle 12,15
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curricolare	
Ore previste	2	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G. B. Vico" di Laterza (TA)	

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	Incontro con l'equipe della Marina Militare	
Data attività	25 novembre 2025	Dalle 10,15 alle 12,15
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curriculare	
Ore previste	2	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G. B. Vico" di Laterza (TA)	

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	Partecipazione al Salone dello Studente di Bari	
Data attività	10 dicembre 2025	Dalle 8,15 alle 13,15
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curriculare	
Ore previste	5	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Salone dello Studente (BARI)	

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	Incontro con i docenti orientatori dell'Università LUM – Giuseppe Degennaro – Casamassima	
Data attività	5 febbraio 2026	Dalle 10,15 alle 11,15
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curriculare	
Ore previste	1	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo “G. B. Vico” di Laterza (TA)	

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	Incontro con i docenti orientatori dell'Università Nelson Mandela di Matera Incontro con i docenti orientatori dell'Università LUMSA – sede di Taranto	
Data attività	6 febbraio 2026	Dalle 11,15 alle 12,15
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curriculare	

Ore previste	1
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G. B. Vico" di Laterza (TA)

“

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	Back to School” – proposto dall'azienda ENEL con gli Ingegneri Mutidieri, E. Bongermينو, M.di Taranto	
Data attività	11 febbraio 2026	Dalle 11,15 alle 12,15
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curriculare	
Ore previste	1	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G. B. Vico" di Laterza (TA)	

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	Incontro con i docenti orientatori dell'Università CATTOLICA - ROMA	
Data attività	31 marzo 2026	Dalle 11,15 alle 12,15

Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curricolare
Ore previste	1
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G. B. Vico" di Laterza (TA)

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	Incontro con le alunne per prepararle al colloquio dell'esame di maturità e per quelli finalizzati al futuro inserimento nel mondo del lavoro	
Data attività	2 maggio 2026	Dalle 10,15 alle 12,15
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Extracurricolare	
Ore previste	2	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Incontro a distanza : Google Meet Link alla videochiamata: https://meet.google.com/qfp-yyrs-baw	

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	POC"Scopro la mia strada"	
Data attività	6 marzo 2026	4 maggio 2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Extracurricolare	

Ore previste	30
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G. B. Vico" di Laterza (TA)

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	POC "Pianifico il mio futuro con consapevolezza"	
Data attività	6 marzo 2026	10 aprile 2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Extracurricolare	
Ore previste	30	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G. B. Vico" di Laterza (TA)	

Classe:	V G – Liceo delle Scienze Umane	
Titolo corso /Attività	POC "Il mio futuro inizia a scuola"	

Data attività	6 marzo 2026	28 aprile 2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Extracurricolare	
Ore previste	30	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G. B. Vico" di Laterza (TA)	

Nr.	Cognome e nome studente
13	Rochira Pamela

FIRMA DEL DOCENTE



6. COMPETENZE TRASVERSALI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITÀ DI FSL (ex PCTO)

La progettazione delle singole attività da svolgere è stata realizzata seguendo l'orientamento dell'indirizzo di studio. L'intervento progettuale è stato articolato in una fase teorica propedeutica, una fase pratica di tirocinio formativo in presenza e online e una terza fase di valutazione dell'esperienza. La fase teorica che ha previsto l'erogazione di diversi moduli didattici e incontri con esperti e la fase di valutazione, si sono svolti in parte nei locali della scuola, in parte online.

All'interno del gruppo classe si segnala la presenza di tre alunni ripetenti e di un alunno trasferitosi nel mese di febbraio 2026 da un'altra classe. In considerazione delle diverse esperienze pregresse gli stessi hanno descritto nelle proprie relazioni le attività svolte.

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE COMUNI A TUTTI I PERCORSI:

Tutti i percorsi di FSL hanno previsto una preliminare preparazione teorica degli studenti, mediante formazione specifica così organizzata:

PROGRAMMA MODULO SICUREZZA SUL LAVORO
4 ORE (Formazione generale) on-line -Piattaforma MIUR
8 ORE (Formazione specifica)
PROF. ROSARIO DI TINCO

Contenuti
Formazione generale Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione
Formazione generale Organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza
Formazione specifica Rischi infortuni, meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, cadute dall'alto, rischi da esplosione, rischi chimici, nebbie-oli-fumi-vapori-polveri, etichettatura
Formazione specifica Rischi cancerogeni, rischi biologici, rischi fisici, rumore, vibrazione, radiazioni, microclima e illuminazione, videoterminali
Formazione specifica DPI, organizzazione del lavoro, ambienti di lavoro, Stress lavoro correlato, movimentazione manuale carichi, movimentazione merci, segnaletica
Formazione specifica emergenze, le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, procedure di esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati, altri rischi. Test finale

TABELLA ORE A CONSUTIVO

FLS – (ex PCTO)

CLASSE a.s. 2023-24	ATTIVITÀ N.1	ATTIVITÀ N.2 TITOLO	ATTIVITÀ N.3 TITOLO	ATTIVITÀ N.4	
TITOLO ATTIVITA'	TITOLO PROGETTO LIBRIAMO CI	TITOLO PROGETTO Tirocinio scuola dell'infanzia	TITOLO PROGETTO UMANA IMPRESA	TITOLO PROGETTO Progetto sicurezza	TOTALE ORE
NOMI ALUNNI	ORE SVOLTE	ORE SVOLTE	ORE SVOLTE	Ore svolte	
1	5h	20 h	23 h	12 h	60
2	5 h	20 h	23 h	12 h	60
3	5 h	20 h	25 h	12 h	62
4	5 h	20 h	25 h	12 h	62
5	5 h	20 h	25 h	12 h	62

6	5 h	20 h	23 h	12 h	62
7	5h	20 h	25 h	12 h	62
8	5 h	20 h	25 h	12 h	62
9	5 h	20 h	23 h	12 h	60
10	5 h	20 h	25 h	12 h	62
11	5 h	20 h	20 h	12 h	57
12	5 h	20 h	23 h	12 h	60
13	5 h	20 h	20 h	12 h	57
14	5h	20 h	25 h	12 h	62
15	5 h	20 h	23 h	12 h	60
16	5 h	20 h	20 h	12 h	60
17	5 h	20 h	25 h	12 h	62
18	5 h	20 h	25 h	12 h	62
19	5 h	20 h	25 h	12 h	62

CLASSE a.s. 2024-54	Attività n.5	Attività n. 6	Attività n. 7	TOTALE ORE
TITOLO ATTIVITA'				
NOMI ALUNNI	TITOLO PROGETTO Tirocinio Formativo Scuola Primaria A.Diaz	Attività laboratoriale in classe per la preparazione dell'intervento didattico in sede di Tirocinio	TITOLO PROGETTO: incontro con gli esperti del CRAP "Aurora"	
	Ore svolte	Ore svolte	Ore svolte	
1	20 h	6 h	2h	28
2	14 h	//	2h	16
3	20 h	6 h	2h	28
4	20 h	6 h	2h	28
5	20 h	6 h	2h	28
6	20 h	6 h	2h	28
7	20 h	6 h	2h	28
8	20 h	6 h	2h	28
9	20 h	6 h	2h	28
10	20 h	6 h	2h	28
11	20 h	6 h	2h	28
12	20 h	6 h	2h	28

13	20 h	6 h	2h	28
14	20 h	6 h	2h	28
15	20 h	6 h	2h	28
16	20 h	6 h	2h	28
17	20 h	6 h	2h	28
18	20 h	6 h	2h	28
19	20 h	6 h	2h	28

a.s. 2025-26	Attività n.8	Attività n.9	Attività n. 10	
TITOLO ATTIVITA'				
NOMI ALUNNI	Progetto Me.Mo. 2025 – Ore FSL	Progetto Sicurezza Stradale	Stesura Relazione Finale	
	Ore svolte	Ore svolte	Ore svolte	TOTALE ORE
1		5 ore	10 ore	15
2		5 ore	10 ore	15
3		5 ore	10 ore	15
4		5 ore	10 ore	15
5	65 ore	5 ore	10 ore	80
6		5 ore	10 ore	15
7		5 ore	10 ore	15
8		5 ore	10 ore	15
9		5 ore	10 ore	15
10		5 ore	10 ore	15
11		5 ore	10 ore	15
12		5 ore	10 ore	15
13		5 ore	10 ore	15
14		5 ore	10 ore	15
15		5 ore	10 ore	15
16		5 ore	10 ore	15

17		5 ore	10 ore	15
18		5 ore	10 ore	15
19		5 ore	10 ore	15
		5 ore	10 ore	15

Classe 5^G	dall'a.s.2023-2024 all'a.s.2024-2025
NOMI ALUNNI	FSL
	TOTALE ORE
1	Tot 103 ore
2	Tot 91 ore
3	Tot 105 ore
4	Tot 105 ore
5	Tot 170 ore
6	Tot 103 ore
7	Tot 105 ore
8	Tot 105 ore
9	Tot 103 ore
10	Tot 105 ore
11	Tot 100 ore
12	Tot 103 ore
13	Tot 100 ore
14	Tot 105 ore
15	Tot 103 ore
16	Tot 100 ore
17	Tot 105 ore
18	Tot 105 ore
19	Tot 105 ore

A. S. 2025/2026

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA (DIRITTO ED ECONOMIA)

CLASSI QUINTE – A.S. 2025/2026

PROF. NICOLA LACERENZA

lasse	TITOLO UDA:	PERIODO	
QUINTE	"Il mutare delle condizioni sociali, politiche, economiche e culturali"	OTTOBRE-DICEMBRE	<i>COSTITUZIONE</i>
		GENNAIO-MARZO	<i>SOSTENIBILITA'</i>
		APRILE-MAGGIO	<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>

Competenze di nucleo (Linee guida - D.M. n. 183/2024)

Competenza n. 1

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza prevalente (dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente-Raccomandazione del 22.05.2018 n. 2018/C 189/01 del Consiglio dell'Unione Europea):

Competenza in materia di cittadinanza;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Competenza alfabetica funzionale;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

Competenza imprenditoriale;

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM);

Competenza digitale.

Competenze correlate (dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente-Raccomandazione del 22.05.2018 n. 2018/C 189/01 del Consiglio dell'Unione Europea):

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		DISCIPLINE E CONTENUTI
	CONOSCENZE	ABILITA'	
COTITUZIONE <i>“Il riconoscimento del principio autonomistico e l'affermarsi della dignità personale a livello nazionale, sovranazionale e internazionale”</i>	- Storia dell'identità italiana; fascismo e regimi autoritari; nascita della Costituzione; Principi fondamentali; tutela dei diritti umani; confronto con altre carte internazionali. - Parlamento ed elezioni; Presidente della Repubblica; Governo; Magistratura; Corte Costituzionale; Pubblica Amministrazione; Enti locali; Unione Europea e fonti comunitarie; ONU; organismi internazionali	- Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. - Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. - Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. - Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione,	Diritto I principi fondamentali della Costituzione, il parlamento, il governo, la magistratura. Filosofia Il Quadrimestre: l'Etica della Responsabilità La strutturazione dell'io come essere sociale, componente della Famiglia, parte della Società Civile per questo, fondamento dello Stato: - “La Filosofia dello Spirito” di F. Hegel: Filosofia dello Spirito da Abbagnano-Fornero “I nodi del pensiero” pp.754-766 vol.2 - Visione dei film: “7 minuti” di Michele Placido, riflessione sulla partecipazione, la solidarietà, la giustizia sociale. “Gattaca”: La volontà, la determinazione dell'individuo anche di fronte ad una società distopica. L'eugenetica e la dittatura della scienza. Scienze Motorie Sicurezza: l'educazione stradale

		nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	
	I principi di autonomia e decentramento; il principio di sussidiarietà e il terzo settore	Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.	Storia La strutturazione dell'Io come essere sociale, componente della famiglia, parte della società civile, fondamento dello Stato: La Mafia come fenomeno legato ai poteri e potenziato da questi come strumento di controllo: - Visione del film: "In guerra per amore" di Pif
	- UE: composizione e funzione degli organi comunitari. - La struttura e le funzioni degli organismi internazionali, le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al	Italiano I conflitti del ventesimo secolo e la protezione dei diritti umani a livello globale La negazione dell'umanità e dell'identità, che ha reso indispensabile l'istituzione di organismi di tutela internazionale dei diritti.

		suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	
	Il terzo settore	Individuare le forme di partecipazione dei cittadini (volontariato) al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi	IRC Dichiarazione dei Diritti dell'uomo La globalizzazione e la multiculturalità Il valore della vita e la dignità della persona secondo la versione cristiana Il valore della religione nella società Agenda 2030. Goals di riferimento 1-2-4-10-17 Dichiarazione ONU sulla dignità della persona e artt. della Costituzione Italiana 1-2-3-4 Società multietnica, multireligiosa, multiculturale Magistero della Chiesa: Enciclica <i>Laborem exercens</i>, <i>Sollicitudo rei socialis</i>, <i>Centesimus annus</i> di Papa Giovanni Paolo II, <i>Populorum progressio</i> di Papa Paolo VI, <i>Fratelli tutti</i> di Papa Francesco, documento della Commissione Teologica Internazionale <i>Quo vadis, humanitas?</i> - La dichiarazione dei diritti dell'uomo - La globalizzazione e la multiculturalità - Il valore della vita e della dignità della persona secondo la

			versione cristiana e i diritti fondamentali Il ruolo della religione nella società
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <i>"La responsabilità della gestione del patrimonio privato per le finalità di crescita e sviluppo"</i>	Economia Politica ed Economia Civile; l'inflazione; forme di accantonamento, risparmio e investimento, le funzioni degli istituti di credito; la tutela assicurativa e previdenziale.	• Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. • Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. • Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. • Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le	Diritto ed Economia Le banche, il risparmio, la moneta.

		proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. • Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	
	La situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione Europea e più in generale nei Paesi extraeuropei. Analisi dei dati in una prospettiva storica.	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.	Lingua Inglese The roaring Twenties ; The wall street crash. Definition and aims of UNESCO.
	• Strumenti a tutela e valorizzazione del proprio patrimonio	Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.	Arte Gli organi di tutela dei beni culturali.
	• Situazione economica e sociale e relative politiche, dei Paesi U.E. e nel mondo, crescita economica	• Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Scienze Naturali Mappa delle fonti energetiche e del loro impatto. Laboratorio sulle materie plastiche e sulle bioplastiche Energia verde e futuro sostenibile
	• La situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei. Analisi	• Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la	Scienze Umane Le organizzazioni internazionali: ONU, NATO, ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI: UE

	dei dati in una prospettiva storica.	conservazione anche per fini di pubblica fruizione. • Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. • Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela	
	• Strumenti a tutela e valorizzazione del proprio patrimonio	• Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.	Latino Il concetto di res publica e bona publica La Funzione Civica di Arte e Architettura Vitruvio, <i>De Architectura</i> (I secolo a.C. (Frontino, <i>De aquae ductu urbis Romae</i> , 16) Lettura di opere e riflessione in classe sul loro messaggio e sull'attualità
CITTADINANZA DIGITALE “La comunicazione reale e virtuale nei differenti contesti comunicativi”	• Indagine statistica sulla comunicazione virtuale	• Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Comprendere le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.	Matematica/Fisica Intelligenza artificiale nella didattica
	• Rischi dell'ambiente digitale, impatti ambientali delle tecnologie digitali	• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	Matematica/Fisica Intelligenza artificiale nella didattica Diritto ed Economia: la reputazione in rete.
MATERIALI/FONTI			
▪ Internet ▪ Sussidi audiovisivi ▪ Giornali e riviste			

- Piattaforme digitali, giornali, dispense, power point, appunti del docente e testi normativi
- Supporti informatici

Attività extrascolastiche

Eventuali incontri, anche a distanza (es. videoconferenze) con referenti di imprese locali/esperti ecc.

MONITORAGGIO DEL DOCENTE

Evidenze	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Ricerca delle fonti	Ricerca in modo non selettivo delle fonti indicate	Seleziona le fonti correttamente	Imposta schemi e mappe	Rielabora i contenuti
Lavoro di gruppo	Partecipa in modo poco propositivo	Svolge correttamente solo i compiti assegnati	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità	Partecipa in modo propositivo, stimola e coordina il gruppo
Partecipazione al dibattito	Segue con attenzione ma non interviene	Interviene solo se sollecitato	Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito	Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato
Uso risorse digitali	Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente	Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete
Problem solving	Applica correttamente le procedure solo se guidato	Applica le procedure solo in contesti già noti	Applica le procedure corrette in modo autonomo	Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi
Partecipazione attività extrascolastiche	E' regolarmente presente	E' presente e segue l'attività in modo corretto	Segue l'attività con interesse e attenzione	Partecipa alle attività in modo consapevole

1. **PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE - CONTENUTI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE**

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Pierri Maria Daniela				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti fra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	Comunicare e Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile e Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico e tecnologico Analizzare e interpretare testi scritti di diverse tipologie testuali Produrre testi di vario tipo Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria artistica nazionale anche in riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale	Dante Alighieri: <i>Paradiso</i>: struttura, canti I, II (vv. 1-51), III (vv. 1-63), VI, XI, XII, XVII, XXXIII. Giacomo Leopardi - Biografia, opere e pensiero: il pessimismo. Le opere tra classicismo e romanticismo. I piccoli e i grandi Idilli. Brani analizzati: <i>Zibaldone</i>: "I ricordi della fanciullezza" e "La poeticità della rimembranza". <i>Canti</i>: "L'infinito", "L'ultimo canto di Saffo", "Il passero solitario", "A Silvia", "La ginestra" (vv. 1-20). <i>Operette Morali</i>: "Dialogo della Natura e di un islandese".	Lezione frontale Metodo induttivo Laboratorio di analisi testuale Uso della LIM Dialogo educativo
			Il Naturalismo e il Verismo. Matilde Serao: Lettura da <i>Il ventre di Napoli</i>. Emilio Praga (Scapigliatura): Biografia e lettura di "Preludio" (da <i>Penombre</i>). Giovanni Verga: biografia, opere e pensiero; la rappresentazione degli umili, le passioni del mondo arcaico,	

		Produrre oggetti multimediali	l'ideale dell'ostrica, le tecniche narrative veriste. ○ Brani analizzati: ▪ "Rosso Malpelo". ▪ "Libertà". ▪ "La morte di Gesualdo" (da <i>Mastro-don Gesualdo</i>). ▪ <i>I Malavoglia</i>: Prefazione ("La fiumana del progresso") e il Capitolo 1.	
			Il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo; i temi del Decadentismo. Charles Baudelaire: biografia, <i>I fiori del male</i>. Analisi di "Spleen" e "Corrispondenze". Giovanni Pascoli: biografia, opere e pensiero; la poetica de <i>Il fanciullino</i> ("L'eterno fanciullo che è in noi"), il simbolismo pascoliano, il tema del "nido". Brani analizzati: "L'assiuolo", "Lavandare" (indicato genericamente come temi e stile), "X Agosto", "L'aquilone", "Il gelsomino notturno", "Nebbia", "La mia sera".	
			Gabriele D'Annunzio: biografia, opere e pensiero; Opere giovanili, l'estetismo, il superomismo, la fase del "Notturmo". Brani analizzati: ○ <i>Il Piacere</i> cap I ○ <i>Le vergini delle rocce</i>. ○ <i>Il Notturmo</i>: lettura della "Prima offerta". ○ <i>Alcyone</i>: Temi e stile; analisi di "La pioggia nel pineto".	
			Italo Svevo: biografia, opere, tecnica narrativa, la concezione	

			della letteratura come autobiografia di un uomo comune; influenze culturali e tecniche narrative, struttura de La coscienza di Zeno. Brani analizzati: <i>La coscienza di Zeno</i>: Trama, personaggi e stile; analisi del Cap. 6	
			Luigi Pirandello: biografia, opere e pensiero, romanzi e novelle, le opere teatrali, il saggio <i>L'umorismo</i>, il vitalismo, la pazzia, la maschera e l'alienazione moderna. Brani analizzati: <i>Uno, nessuno e centomila</i>: Libro I, Cap. 1; <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Temi, tecniche narrative e "La filosofia del lanternino".	
			Quadro storico-culturale, il romanzo del '900, le riviste <i>La Voce</i> e <i>La Ronda</i>. Futurismo; Giuseppe Ungaretti: biografia, opera e pensiero, <i>L'Allegria</i>, <i>Il sentimento del tempo</i>, <i>Il dolore</i>. Lettura ed analisi di <i>L'Allegria</i>: "Il porto sepolto", "Veglia",; da raccolte successive: "La madre", "Non gridate più".	
			Esercitazioni nelle principali tipologie testuali e per l'Esame di Maturità.	

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Pierri Maria Daniela				
PECUP	COMPETENZE	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE

	CHIAVE DI CITTADINANZA			
Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti fra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	Comunicare e Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile e Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico e tecnologico Analizzare e interpretare testi scritti di diverse tipologie testuali in lingua latina e in traduzione. Produrre testi di vario tipo Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria artistica latina anche in riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale latina e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale Produrre oggetti multimediali	Ripasso delle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina. L'Età Giulio-Claudia e di Nerone • Contesto Storico: Approfondimento dell'età Giulio-Claudia e della letteratura in età neroniana. • Fedro: Trattazione dell'autore. • Seneca: ○ Biografia e Opere: Vita, struttura dei <i>Dialogi</i>, i trattati, l'<i>Apokolokyntosis</i> e le tragedie. ○ Pensiero e Stile: Analisi dello stile e del pensiero filosofico, in particolare nelle <i>Epistulae ad Lucilium</i>. ○ Brani analizzati (Lettura, traduzione e analisi): ▪ <i>Epistulae ad Lucilium</i> 104, 1-5 ▪ <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, 1-2 (trattamento degli schiavi). • Lucano: ○ Biografia e Pensiero: Vita, opere, stile e pensiero. ○ Brani analizzati: ▪ <i>Bellum Civile</i> (Farsaglia) VII, vv. 617-622. ▪ <i>Bellum Civile</i> VII, vv. 623-637. • Persio: ○ Biografia: Trattazione della vita. ○ Brani analizzati: ▪ <i>Coliambi</i>, 1-3. ▪ <i>Satira V</i>, 14-18. • Petronio: ○ Questioni Critiche: La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>. ○ Opere e Stile: Il genere letterario, il realismo, la lingua e lo stile. ○ Brani analizzati: ▪ <i>Satyricon</i> 37, 1-6. ▪ <i>Satyricon</i> 37, 4-9.	Lezione frontale Metodo induttivo Laboratorio di analisi testuale Uso della LIM Dialogo educativo

			▪ Lettura in traduzione de "La matrona di Efeso".	
			L'Età dei Flavi • Contesto: Storia, cultura e letteratura dell'età Flavia. • Epica Flavia: Cenni su Silio Italico, Valerio Flacco e Stazio. • Marziale: ○ Biografia e Poetica: Vita e caratteristiche degli epigrammi. ○ Lingua e Stile: Analisi linguistica e delle figure retoriche. ○ Brani analizzati: ▪ <i>Epigrammata</i> I, 32; I, 10; I, 19 (in traduzione). ▪ <i>Epigrammata</i> XI, vv. 1-5. ▪ <i>Epigrammata</i> XI, 98 (analisi completa: retorica, lessicale, logica). • Quintiliano: ○ Profilo: Biografia, opere, pensiero, lingua e stile. ○ Brani analizzati: ▪ <i>Institutio oratoria</i> 2, 7-8. • Plinio il Vecchio: Trattazione dell'autore.	
			L'Età degli Antonini e il Secondo Secolo • Contesto: Profilo storico e culturale dell'età degli Antonini. • Giovenale: ○ Biografia: Vita dell'autore. ○ Opere: Le prime sette satire e la seconda parte della sua produzione (evoluzione dello stile). • Plinio il Giovane: Trattazione dell'autore e delle sue opere. • Tacito: ○ Biografia e Opere minori: Vita; analisi dell'<i>Agricola</i> e della <i>Germania</i>.	

			○ Opere Maggiori: Gli <i>Annales</i>, lingua e stile. ○ Brani analizzati: ▪ <i>Annales</i> XII, 66, 1. ▪ <i>Annales</i> XII, 68. • Svetonio: Trattazione della biografia e della produzione biografica.	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI SCIENZE

DOCENTE: Armagno Angela				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze Naturali e della Chimica Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero Scientifico Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie scientifiche	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni. Comprendere e utilizzare linguaggi specifici delle discipline sperimentali. Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. Padroneggiare l'uso di strumenti informatici e tecnologici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio	CHIMICA ORGANICA Dal carbonio agli idrocarburi: ○ i composti organici; ○ gli idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani) ○ Isomeria (gli isomeri di struttura, la stereoisomeria) ○ La nomenclatura degli idrocarburi saturi ○ Proprietà fisiche degli idrocarburi saturi ○ Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini ○ Isomeria geometrica degli alcheni ○ Gli idrocarburi aromatici ○ Nomenclatura e proprietà degli idrocarburi aromatici ○ Gli idrocarburi da risorsa a problema ○ Principali problematiche ambientali legate all'uso degli idrocarburi	Lezione frontale Giustificazione ed argomentazione degli argomenti introdotti Brainstorming Problem solving Attività di recupero e di approfondimento Discussione guidata Esercizi applicativi guidati ed individuali

			○ plastiche e microplastiche ○ estrazione e rischio sismico ○ dinamiche geopolitiche	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI INGLESE

DOCENTE: Bozza Margherita				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Aver acquisito, in una o più lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento	Imparare ad imparare Progettare Comunicare a livello interpersonale Collaborare e partecipare in diverse realtà etniche Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni tra: -regole -culture -storia di diverse realtà etniche Acquisire ed interpretare l'informazione	Partecipare conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, mostrando	Culture and language Conceptual Link 7 Stability and Morality 7.1 The early years of Queen Victoria's reign. 7.2 City life in Victorian Britain. 7.3 The Victorian frame of mind(The Victorian Compromise) 7.5 Victorian London. 7.10 The age of fiction. 7.11 All about Charles Dickens; 7.12 All about Oliver Twist <i>Oliver Twist</i>; T50 extract “Oliver wants some more”; All about <i>Hard Times</i>. T52 extract” Coketown” 7.15 All about the Brontë sisters 7.16 All about Jane Eyre by Charlotte Brontë Conceptual Link 8 A Two-faced Reality 8.1 The later years of Queen Victoria’s reign. 8.4 America in the second half of the 19th century. 8.7 The late Victorian Novel. 8.10 All about Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde; T62 The Scientist and the Diabolic	Potenziamento della lingua Potenziamento della lingua per il format del test INVALSI Dialogo didattico Cooperative learning Laboratorio di analisi testuale Uso di tecnologie multimediali. Prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, multipla. Verifiche orali.

		padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. Trattare specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti e produrre oggetti multimediali	Monster 8.13 Aestheticism. 8.14 All About Oscar Wilde; 8.15 All about The Picture of Dorian Gray; T64: I would give my soul T65 Dorian's Death Conceptual Link 9 The Great Watershed 9.1 The Edwardian Age; 9.6 Britain in the Twenties. 9.7 The USA in the first decades of the 20th century. 9.8 The Modernist revolution; 9.16 The Modern Novel. 9.22 All about James Joyce 9.23 All about Dubliners T80 Eveline; 10.14 The dystopian novel; 10.15 All about George Orwell 1903-1950 10.16 All about Nineteen Eighty Four; T90 Big Brother is watching you 9.9 Educazione Civica : The USA in the first decades of the 20th century. The Roaring twenties in the USA; The Wall Street Crash	Mappe concettuali, power point Film Uso costante della L2 Ricorso a fonti autentiche
--	--	---	---	--

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: Lucia Ranaldo				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE E ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E MODALITÀ
Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare	Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici. Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni.	Testo: Barbero/Frugoni/Sclarandis, "La Storia" vol. 3, Zanichelli - CAPITOLO 1: La Belle Epoque, tra luci e ombre, sintesi a pag. 24	Lezione frontale, lezione interattiva Schemi semplificativi.

Cogliere di ogni tema trattato il legame con il contesto storico culturale e le conseguenze storico-sociali ad esso collegate. Esporre in modo chiaro logico e coerente gli eventi storici Comprendere le radici concettuali e i principali problemi della cultura contemporanea. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni storiche Capacità di interrogarsi sui fatti del presente individuandone la dimensione storica. Capacità di orientarsi tra diversi sistemi politici e giuridici, e tipi di società e di regimi economici Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile	Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Effettuare collegamenti interdisciplinari Analizzare diversi tipi di fonti storiche. Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente. Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici. Mettere in connessione storia e cittadinanza	- CAPITOLO 2: sintesi: "Vecchi imperi e potenze nascenti" p.60 - CAPITOLO 3: Sintesi: L'Italia Giolittiana, p. 89 - CAPITOLO 4 La Grande Guerra: L'Europa alla vigilia della guerra, l'Europa in guerra, un conflitto nuovo, l'Italia entra in guerra, pp. 118-133. Sintesi: Il Biennio di stallo, la sconfitta degli Imperi centrali, p.149 I Trattati di pace pp. 140-145 - CAPITOLO 5: La Rivoluzione Bolscevica, Sintesi p. 184. - Capitolo 6: L'Italia dal Dopoguerra al Fascismo La crisi del Dopoguerra, il "Biennio Rosso" e la nascita del Partito Comunista, La protesta Nazionalista, l'avvento del Fascismo, il Fascismo agrario, pp.192-206 - CAPITOLO 7: L'Italia Fascista La transizione dallo Stato liberale allo Stato Fascista, l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, il fascismo e la Chiesa, la costruzione del consenso, la politica economica, la politica estera, le leggi razziali pp. 236-267. - CAPITOLO 8: La Germania della Repubblica al terzo Reich Il travagliato dopoguerra tedesco, l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar, la costruzione dello Stato nazista, il totalitarismo	Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo Confronto critico tra studenti Mappe concettuali. Interpretazione dei documenti e delle fonti iconografiche <i>Problem solving.</i> <i>Debate.</i> Verifiche orali.
--	---	--	---	---

			nazista, la politica estera nazista, pp. 276-304. - CAPITOLO 9: L'Unione Sovietica e lo Stalinismo, sintesi p. 334 - CAPITOLO 10: IL mondo verso una nuova guerra La crisi economica del '29, la Guerra Civile Spagnola p. 378, sintesi - Capitolo 11: La Seconda Guerra Mondiale Lo scoppio della guerra, sintesi p. 430, la guerra parallela dell'Italia pp. 393-395, Le fasi cruciali della guerra, sintesi p. 430-431, il genocidio degli ebrei pp.399-404, la guerra in Italia pp.409-416, la liberazione dell'Italia pp.421-425, verso un nuovo ordine mondiale pp. 426-427. - Capitolo 12: La Guerra Fredda L'assetto geopolitico dell'Europa, gli inizi della Guerra Fredda, pp.468-477, la divisione del mondo, decolonizzazione e sconvolgimenti in Asia e in Africa, sintesi p. 504-505, la nascita dello Stato di Israele pp. 495-498 - Capitolo 17: L'Italia repubblicana Un difficile dopoguerra, la svolta del 1948 e gli anni del centrismo, il miracolo economico, l'Italia fra tentativi di riforma e conflitti sociali, il Sessantotto italiano, pp. 672-693	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

DOCENTE: LUCIA RANALDO				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E MODALITA'
Conoscere e usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Osservare le dinamiche storiche attraverso le quali si sono formati i diversi sistemi filosofici. Acquisire una formazione culturale equilibrata nel versante linguistico-storico-filosofico. Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri dell'indagine di tipo umanistico. Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Logiche (saper motivare un ragionamento). Dialogiche (saper interagire con gli altri con le forme appropriate dello scritto e dell'orale). Ermeneutiche (saper interpretare segni e testi). Espositive, argomentative, classificative, documentali. Storiche (saper storicizzare).	Testo: Abbagnano-Fornero "I nodi del pensiero" Paravia, vol. 3 Autori: - <u>Schopenhauer</u> Le radici culturali, il velo ingannatore del fenomeno, Tutto è volontà, Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo, i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere, Il pessimismo, La critica alle varie forme di ottimismo, Le vie della liberazione dal dolore. Pp. 6-28. - <u>Kierkegaard</u> La vita, le opere, la dissertazione giovanile sul concetto di "ironia", l'esistenza come possibilità e fede, dalla ragione al singolo: la critica	Lezione frontale, lezione interattiva Schemi semplificativi. Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo Confronto critico tra studenti Mappe concettuali. Interpretazione dei documenti e delle fonti iconografiche Problem solving. Debate. Uso di tecnologie multimediali. Verifiche orali

			all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, dalla disperazione alla fede, l'attimo e la storia: l'eterno nel tempo. Pp. 40-56. - <u>La sinistra hegeliana pp.77-78</u> - <u>Feuerbach pp. 78-85</u> - <u>Marx</u> Formazione e primi impegni giornalistici, l'elaborazione della dottrina comunista, il periodo londinese, caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo stato moderno e al liberalismo, la critica all'economia borghese, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia, il manifesto del Partito	
--	--	--	--	--

			Comunista, Il “Capitale”, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista. Pp. 92-124. - <u>Il Positivismo</u> Caratteri generali, pp. 147-149. - <u>Comte</u> La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia, la concezione della scienza e della religione. Pp. 150-157. - <u>Darwin</u> La teoria dell’evoluzione, il darwinismo sociale, pp. 166-169. - <u>Nietzsche</u> Vita e opere, il ruolo della malattia, il rapporto con il nazismo, le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, le fasi del filosofare nietzschiano, il periodo giovanile, il	
--	--	--	--	--

			periodo illuministico, il periodo di Zarathustra, l'ultimo Nietzsche 296-332. - <u>S. Freud pp.364-376</u> Vita e opere, la scoperta e lo studio dell'inconscio, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la teoria psicoanalitica dell'arte, la religione e la civiltà. - <u>Jung pp.377-378</u> - <u>HANNA ARENDT</u> Le origini del totalitarismo, la vita attiva, pp. 430-434. - <u>L'ESISTENZIALISMO pp.468-471</u> - <u>SARTRE pp. 476-478</u> - <u>IL NEOPOSITIVISMO: pp.645-647</u> - <u>K. POPPER: 664-677</u> Le dottrine politiche 683-687 Educazione civica: - Visione del film " 7 minuti" di Michele	
--	--	--	---	--

			Placido, “ la presa di coscienza dell’io come individuo, del gruppo sociale in una società massificata” - Visione del film “Gattaca”: La volontà come opposizione alla dittatura dello scientismo	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: LAZZARO ORNELLA ALBA ROSARIA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E MODALITA'
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	- Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche - Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità.	<u>IL NEOCLASSICISMO</u> Winckelmann. Canova e la scultura neoclassica. Il metodo creativo del Canova. (<i>Amore e Psiche. Paolina Borghese. Le Grazie.</i>) Jacques-Louis David. (<i>Il giuramento dagli Orazi. Morte di Marat.</i>) L'architettura neoclassica <i>Chiesa di Sainte Genevieve a Parigi. Porta di Brandeburgo a Berlino.</i> Piranesi. Boullée (<i>il Cenotafio di Newton</i>). <u>IL ROMANTICISMO</u> Il paesaggio romantico.	Lezione frontale Giustificazione ed argomentazione degli argomenti introdotti Brain storming Flipped class room Attività di recupero e di approfondimento Discussione guidata Invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti,

		● Saper individuare tecniche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socioeconomico.	Constable e Turner. Friedrich (<i>Viandante sul mare di nebbia</i>) Gericault (<i>Zattera della Medusa</i>) Delacroix (<i>La Libertà che guida il popolo</i>) <u>L'architettura degli ingegneri.</u> <u>LA SCUOLA DI BARBIZON</u> Millet (<i>Angelus. - Le spigolatrici.</i>) <u>IL REALISMO</u> Daumier (<i>Vagone di terza classe. - Gargantua.</i>) Fattori (<i>In vedetta</i>) L'INIZIO DELL'ETÀ MODERNA <u>L'IMPRESSIONISMO</u> Manet (<i>Colazione sull'erba. - Olympia.</i>) Monet (<i>Impression, soleil levant. - La cattedrale di Rouen</i>) <u>IL POSTIMPRESSIONISMO</u> IL NEOIMPRESSIONISMO Seurat (<i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>) Signac GAUGUIN (<i>Il Cristo giallo - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>) CEZANNE (<i>I giocatori di carte. - La montagna di Sainte Victoire.</i>) VAN GOGH (<i>I mangiatori di patate - La camera da letto. - Notte stellata. - Campo di grano con volo di corvi.</i>)	Materiale didattico, mappe concettuali e Power Point File video
--	--	--	---	---

			<u>L'ESPRESSIONISMO</u> EDVARD MUNCH (<i>La fanciulla malata - L'urlo</i>) <u>L'ART NOUVEAU.</u> Victor Horta (<i>Maison Tassel</i>). Guimard e lo stile metrò. Il Modernismo in Spagna. Gaudì. (<i>Casa Milà e casa Batllò</i>). La Secessione viennese. <u>LE AVANGUARDIE STORICHE</u> <u>FAUVES.</u> Matisse. (<i>La danza.</i>) <u>DIE BRUCKE</u> <u>IL CUBISMO</u> BRAQUE PICASSO (<i>Le demoiselles d'Avignon - Natura morta con sedia impagliata - Guernica</i>) <i>Collage, papier collé e assemblage.</i> <u>IL FUTURISMO</u> BOCCIONI (<i>La città che sale. - Gli addii. - Forme uniche della continuità nello spazio.</i>) BALLA (<i>Bambina che corre sul balcone. - Dinamismo di un cagnolino al guinzaglio.</i>) SANT'ELIA. <u>IL CAVALIERE AZZURRO</u> <u>L'ASTRATTISMO</u> KANDINSKY (<i>Senza titolo, primo acquerello astratto. -</i>	
--	--	--	---	--

			<i>Impressioni, improvvisazioni e composizioni)</i> MONDRIAN (<i>Albero rosso – Albero argentato – Melo in fiore – Composizione n. 2. - Broadway Boogie Woogie</i>) <u>SUPREMATISMO</u> MALEVIC (<i>Quadrato nero su fondo bianco – Quadrato bianco su fondo bianco</i>) TATLIN (<i>Monumento alla Terza Internazionale.</i>) <u>NEOPLASTICISMO - DE STIJL</u> RIETVELD (<i>Casa Schroder. - Sedia rosso blu.</i>) <u>IL DADAISMO</u> Rayogramma, fotomontaggio e ready made. DUCHAMP (<i>Nudo che scende le scale. – Dono. - Ruota di bicicletta – Fontana – L.H.O.O.Q.</i>) <u>LA PITTURA METAFISICA.</u> GIORGIO DE CHIRICO. (<i>Le Muse inquietanti.</i>) <u>IL SURREALISMO</u> Frottage, grattage e decalcomania. JOAN MIRÒ. (<i>Il carnevale di Arlecchino.</i>) MAGRITTE (<i>Gli amanti. - L'uso della parola. - La condizione umana I. - Le chiavi del campo.</i>) L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA	
--	--	--	---	--

			<u>L'INFORMALE</u> BURRI FONTANA <u>L'ESPRESSIONISMO</u> <u>ASTRATTO</u> POLLOCK. Action painting. IL MONOCROMO. KLEIN. PIERO MANZONI (La merda d'artista) L'ARTE CINETICA. Kalder (mobiles e stabiles). POP ART. Andy Warhol ARTE CONCETTUALE. Joseph Kosuth PERFORMANCE E BODY ART. Marina Abramović	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI FISICA

DOCENTE: Michele Iacobellis				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero fisico Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione fisica della realtà	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare	✓ Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	- metodi di elettrizzazione di un corpo, l'elettroscopio, la forza di Coulomb, analogie e differenze tra la forza di Coulomb e la forza di gravitazione universale di Newton, la polarizzazione - campo elettrico generato da una carica puntiforme, campo elettrico generato da 2 cariche puntiformi, linee del campo elettrico, flusso del campo elettrico	Lezione frontale Giustificazione ed argomentazione degli argomenti introdotti Brain storming Problem solving Attività di recupero e di approfondimento

	Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ✓ Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	- la gabbia di Faraday, capacità di un conduttore, i condensatori - la corrente elettrica e i circuiti elettrici, la legge di Ohm, resistenza di un circuito, resistenze collegate in serie e in parallelo, energia dissipata per effetto Joule - le leggi di Alessandro Volta e il prototipo della sua pila, la cella elettrolitica - la calamita e il campo magnetico, la forza magnetica, gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère - Relatività ristretta di Einstein	Discussione guidata Esercizi applicativi guidati ed individuali, tra cui: - o Realtà e modelli - o Rifletti sulla teoria - o Problemi risolti Leggi il grafico Lezione frontale Lezione dialogata Dispense distribuite dal docente File multimediali Esperienze di laboratorio File interattivi realizzati con Chatgpt
--	--	---	--	---

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: Michele Iacobellis				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo differenziale e/o integrale, rappresentandole anche	- Topologia dell'insieme dei numeri reali - Dominio di funzioni - Segno di una funzione, funzioni pari e funzioni	Lezione frontale Giustificazione ed argomentazione degli argomenti introdotti <i>Brain storming</i> <i>Problem solving</i>

Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà	Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	dispari, crescenti e decrescenti. • Studio parziale di una funzione polinomiale di 2° grado e fratta • Successioni numeriche, progressioni aritmetiche e progressioni geometriche • Definizione di limite e calcolo del limite di funzione, limite finito e limite infinito • Le forme indeterminate + infinito -infinito e infinito/infinito • Funzione continua e punti di discontinuità, asintoti orizzontale e verticale • Derivata di funzioni algebriche e trascendenti, derivata della somma, del prodotto di due funzioni e del rapporto • Applicazione della derivata allo studio di una funzione . Educazione civica: mappa concettuale interattiva sul dominio di funzione realizzata con Chatgpt.	Attività di recupero e di approfondimento Discussione guidata Esercizi applicativi guidati ed individuali, tra cui: ○ Realtà e modelli ○ Rifletti sulla teoria ○ Problemi risolti ○ Leggi il grafico ○ Preparazione alla prova INVALSI nella piattaforma MYZANICHE LLI Lezione frontale Lezione dialogata Dispense distribuite dal docente File multimediali ○
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Vito Costantino				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E MODALITÀ

Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; consolidamento dei valori sociali dello sport; acquisizione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo	Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e consapevole Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni	☐ Rielaborazione degli schemi motori di base ☐ Distinguere le capacità motorie condizionali e coordinative, presupposti della prestazione motoria e sportiva. ☐ Trasferire le capacità di forza, velocità, mobilità articolare e coordinazione, nello svolgimento delle attività motorie. ☐ Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. ☐ Conoscere il linguaggio specifico della disciplina	Teoria: • Principi scientifici, pedagogici e sociali dell'attività motoria: - L'indirizzo svedese; - L'indirizzo francese; - L'indirizzo tedesco; - L'indirizzo inglese; - L'educazione fisica negli Stati Uniti fra Ottocento e Novecento; - L'educazione fisica in Italia dall'Ottocento a oggi. • Traumatologia e primo soccorso. • Sicurezza stradale: regole per pedone, ciclista e passeggero in auto. • Apparato respiratorio. • Cinesologia: Muscoli in movimento. • Apparato cardiocircolatorio. Educazione civica: Sicurezza stradale - Aspetti comportamentali dell'automobilista. Pratica: Badminton Tennis tavolo Pickleball Palla bloccata (gioco non codificato) Bocce Freccette Esercitazioni di ginnastica generale mirante alla mobilitazione e tonificazione.	Lezioni frontale pratica e teorica Discussione guidata Lezione partecipata
---	---	---	--	--

CLASSE V G – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE” DOCENTE: Macri Luigia				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il	Sociologia Unità 1: Le forme della vita sociale:	Lezione frontale Brain storming Attività di recupero e di approfondimento

interdisciplinari della cultura socio-antropologica; Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile . Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education Saper identificare il legame esistente	Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Utilizzare e produrre testi multimediali Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	• La socializzazione • Il sistema sociale • La stratificazione sociale Unità 2: Comunicazione e società di massa: • Le forme della comunicazione • Mass media e società di massa Unità 3: Democrazia e totalitarismo: • Vita politica e democrazia • Le società totalitarie Unità 4: Globalizzazione e multiculturalità: • Che cos'è la globalizzazione Unità 5: Welfare, politiche sociali e terzo settore: • Il welfare: caratteri generali e teorie • Le politiche sociali • Il terzo settore Antropologia Unità 1: Famiglia, parentela, società: • Famiglia e matrimonio • La complessa rete della parentela: che cos'è la parentela, i termini della parentela, i sistemi di classificazione della parentela, consanguineità e affinità • Politica ed economia: l'antropologia politica, i primi livelli di organizzazione politico-parentale, lo stato in	Discussione guidata Cooperative learning Lecture guidate dal libro di testo Mappe concettuali e schemi semplificativi Powerpoint Problem solving Debate Uso di tecnologie multimediali Ricerche su Internet Prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, multipla. Verifiche orali
--	---	--	--	---

fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale			generale, l'antropologia economica, il dono e la reciprocità. Unità 2: Antropologia della globalizzazione • Locale e globale • Glocalizzazione Pedagogia Unità 1: L'attivismo americano ed europeo: • L'attivismo anglo-americano: Ferriere, Neill e la pedagogia libertaria, Dewey e il pragmatismo americano • Decroly e l'attivismo europeo • L'attivismo in Italia: Le sorelle Agazzi e Maria Montessori Unità: Filosofia e pedagogia a confronto: • Spiritualismo e idealismo: Bergson "pedagogista", Giovanni Gentile, Lombardo Radice Unità 3: Piaget e Bruner e i recenti sviluppi della pedagogia: • La psicopedagogia in Europa: Freud; Vygotskij; Piaget. • La psicopedagogia negli Stati Uniti: Skinner, Bruner, Bloom.	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI I.R.C.

DOCENTE: Laura Minei				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ METODOLOGICHE
Cogliere e l'incidenza del Cristianesimo nella storia, nella cultura moderna e contemporanea per una lettura critica del mondo Confrontare gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo Imparare / Acquisire e interpretare l'informazione / Individuare collegamenti e relazioni	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Utilizzare e produrre testi multimediali	<i>"Homo religiosus e il senso religioso"</i> "Insieme dei valori e comportamenti che sono alla base di un'etica: rispetto, condivisione, empatia, ascolto, dialogo, inclusione e gentilezza" Recuperare la gentilezza (Enciclica di Papa Francesco <i>Fratelli tutti</i>) Il Manifesto della comunicazione non ostile Clip del film <i>Coach Carter</i> sul rispetto Religione e cittadinanza: la trappola dei social "I valori in cui si crede, empatia, dialogo, confronto e condivisione" Il significato della festività dei Santi e Halloween; festa cristiana e festa pagana; "Tradizione celtica, romana e cristiana". Rif. biblico <i>Gv 24,6, Lv 18,30, Ef 15,10-11</i> Il ruolo di Maria nel mistero dell'Incarnazione; "Maria la madre di Dio, i Dogmi mariani": Maria Madre di Dio: la Verginità di Maria, Immacolata Concezione, Assunzione in cielo. Rif. biblico <i>Lc 1,34-38</i> L' Incarnazione e il senso del Natale, carta d'identità di Gesù; il significato del Giubileo "Autostima e rispetto" Rif. Enciclica <i>Fratelli tutti</i> L'umanità e le religioni Dio dentro di noi La ricerca di Dio Alle origini della religione L'essere umano nelle altre religioni La vita e la morte "Scoprirsi in vita, vivere: bisogni materiali e spirituali" Rif. " Il tempo fugge" Seneca; "tensione evolutiva" Jovanotti.	Lezione dialogata; Lezione frontale e dibattito guidato.

			Tempo per riflettere. "Valutate questo tempo" "Vivere: bisogni materiali e spirituali" La Quaresima: "Il tempo della vita <i>Kronos-Kairos</i>" Clip del film "Collateral Beauty" "Tempo, amore, morte" Video di Steve Jobs: "I puntini fermi della sua vita" Il tempo sacro nelle religioni rivelate Gesù nella storia Introduzione alla Pasqua "Gesù di Nazareth, il Cristo"; documenti non Cristiani : G. Flavio, Plinio il Giovane, Cornelio Tacito, documenti cristiani NT: Lettere di S. Paolo, Vangeli sinottici (Matteo, Marco, Luca), Atti degli Apostoli, Vangelo di Giovanni La Pasqua: evento centrale del Cristianesimo.	
--	--	--	---	--

6. VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e valutazione

La verifica ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, pertanto, essa si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti tesi non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Per la verifica dell'apprendimento sono stati utilizzati:

- Elaborati scritti (compiti, temi, relazioni, altro) svolti in classe o a casa
- Interrogazioni o colloqui orali
- Test e questionari

Si precisa che i test o questionari sono stati utilizzati anche in alternativa alle interrogazioni orali, dal momento che hanno il pregio di consentire un immediato controllo dell'apprendimento di tutta la classe a conclusione di una sequenza didattica.

Tutti gli strumenti di verifica hanno avuto lo scopo di accertare:

- L'acquisizione delle conoscenze
- L'acquisizione delle abilità disciplinari
- Le capacità di rielaborazione personale

I criteri di valutazione delle singole prove hanno fatto riferimento alle Griglie di valutazione disciplinari.

In generale, il Consiglio di classe ha deliberato di tener conto, nella valutazione finale, degli elementi emersi nelle prove scritte e orali, della partecipazione, dell'impegno e interesse dimostrati, dell'acquisizione di un metodo di studio, del livello iniziale e di quello finale.

Inoltre, il Consiglio individua, oltre alla Griglia di valutazione, alcuni indicatori per la valutazione della condotta e formulazione del voto:

- Impegni nei vari momenti della vita scolastica
- Disponibilità e correttezza nei rapporti e confronto con gli altri, alunni e docenti.

CREDITO SCOLASTICO

Credito scolastico 3° Anno	Credito scolastico 4° Anno	Credito scolastico TOTALE
12	13	
10	10	
10	11	
9	9	
12	13	
12	13	
10	11	
11	12	
9	10	
9	10	
9	11	
9	10	
10	10	
10	11	
11	12	
11	11	
12	13	
10	10	
9	10	

CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

TABELLA Attribuzione credito scolastico per le classi terze e quarte (di cui all'articolo 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8

M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in base al D.lgs. 62/2017 art. 13, relativo all'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato:

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**TABELLA INTERNA
CLASSI TERZE**

Media dei voti	3°anno	Media dei voti	Punti
(tabella ministeriale)		(tabella interna)	
M = 6	7-8	6	7-8
6 < M ≤ 7	8-9	6,01 - 6,50 6,51 - 7	8 9
7 < M ≤ 8	9-10	7,01 - 7,50 7,51 - 8	9 10
8 < M ≤ 9	10-11	8,01 - 8,50 8,51 - 9	10 11
9 < M ≤ 10	12	9,01 - 10	12

CLASSI QUARTE

Media dei voti	4° anno	Media dei voti	Punti
(tabella ministeriale)		(tabella interna)	
$M = 6$	8-9	6	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10	6,01 - 6,50 6,51 - 7	9 10
$7 < M \leq 8$	10-11	7,01 - 7,50 7,51 - 8	10 11
$8 < M \leq 9$	11-12	8,01 - 8,50 8,51 - 9	11 12
$9 < M \leq 10$	13	9,01 - 10	13

CLASSI QUINTE

Media dei voti	5°anno	Media dei voti	Punti
(tabella ministeriale)		(tabella interna)	
$M < 6$	7-8	--	7-8
$M = 6$	9-10	6	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11	6,01 - 6,50 6,51 - 7	10 11
$7 < M \leq 8$	11-12	7,01 - 7,50 7,51 - 8	11 12
$8 < M \leq 9$	13-14	8,01 - 8,50 8,51 - 9	13 14
$9 < M \leq 10$	15	9,01 - 10	15

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere

**IL DOCUMENTO È STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. E DEL LICEO “G.B. VICO”
IL GIORNO 12.05.2026 E PUBBLICATO IN DATA 15.05.2026**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE		
I.R.C.	Minei Laura	
Lingua e Letteratura Italiana	Pierri Maria Daniela	
Lingua e Letteratura straniera	Bozza Margherita	
Lingua e Letteratura Latina	Pierri Maria Daniela	
Storia	Ranaldo Lucia	
Filosofia	Ranaldo Lucia	
Disegno e storia dell'arte	Lazzaro Ornella Alba Rosaria	
Scienze Naturali	Armagno Angela	
Matematica	Iacobellis Michele	
Fisica	Iacobellis Michele	
Scienze motorie	Costantino Vito	
Educazione Civica	Il Consiglio di Classe	

Per presa visione: i rappresentanti degli studenti

Per presa visione: i rappresentanti dei genitori

Laterza, 12 Maggio 2026

**LA DIRIGENTE
SCOLASTICA**

**Dott.ssa Luciana
Lovecchio**

INDICE DEL DOCUMENTO

Parte prima – Descrizione del contesto generale

Parte seconda – Informazioni sul curriculum

Parte terza – Storia della classe

Parte quarta – Metodologie

Parte quinta – Indicazioni generali attività didattica

Parte sesta - Valutazione

Parte settima – Competenze trasversali

ALLEGATI:

ALLEGATO A: Griglie di valutazione

ALLEGATO B: simulazioni della prima prova scritta di italiano e della seconda di scienze umane

ALLEGATO C: relazione finale FSL

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C.

Conoscenza	Analisi	Sintesi	Valutazione	Giudizio sintetico
Frammentaria e Superficiale	E in grado effettuare analisi parziali	E in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	Sufficiente
Completa	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite	Buono
Completa e approfondita	Analisi complete e approfondite, guidate dal docente	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	E in grado di effettuare Valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite	Distinto
Completa, coordinata e ampliata	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazione tra essi	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	E capace di valutazioni Complete e approfondite	Ottimo

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ELABORATI DI ITALIANO CLASSE V
Prima prova d'Esame di Stato**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO "PER CORREZIONE" a.s. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	più che buone	efficaci e puntuali	equilibrate e pertinenti	parzialmente efficaci e poco puntuali	poco equilibrati	confuse ed impuntuali	lacunose frammentarie	del tutto confuse ed impuntuali
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	avanzate	adeguate	discrete	poco presenti e parziali	non sufficienti	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; puntuale	avanzata: testo quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; punteggiatura corretta	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	discreta: testo con qualche incertezza ortografica e morfosintattica; uso talvolta improprio della punteggiatura	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri: testo con presenza di errori ortografici, costrutti scorretti e uso improprio della punteggiatura	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); punteggiatura a scarsa	testo con gravi errori morfosintattici ed ortografici; punteggiatura scarsamente puntuale	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottime	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ottime	avanzate	adeguate	discrete: presenza di qualche valutazione personale	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri: incertezza nelle valutazioni personali	scarse e/o scorrette	manca di valutazioni personali	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	avanzato	adeguato	discreto	parziale incompleto	mediocri	scarso	gravemente insufficienti	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocri	scarso	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocri	scarso	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	ottima	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocri	scarso	gravemente insufficiente	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									
PUNTEGGIO TOTALE									

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	avanzate	nel complesso efficaci e puntuali	discrete	parzialmente efficaci e poco puntuali	mediocri	confuse ed impuntuali	gravemente insufficienti	del tutto confuse ed impuntuali
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; efficace e puntuale	avanzati	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	discreti	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente insufficienti	assente; assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	giudizi critici e valutazioni personali coerenti	adeguate	discrete	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri	scarse e/o scorrette	gravemente insufficienti	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	soddisfacente	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa e/o nel complesso scorretta	gravemente insufficiente	scorretta
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ottime	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocre	scarse	gravemente insufficienti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									

PUNTEGGIO TOTALE	
------------------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	avanzate	nel complesso efficaci e puntuali	discrete	parzialmente efficaci e poco puntuali	mediocri	confuse ed impuntuali	gravemente insufficienti	del tutto confuse ed impuntuali
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; ottimo	avanzati	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente adeguato	discreti	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente insufficienti	assente; assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottima	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	efficaci e corrette	avanzate	nel complesso presenti e corrette	discrete	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri	scarse e/o scorrette	gravemente insufficienti	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ottimo	avanzato	nel complesso presente	discreto	parziale	mediocre	scarso	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottime	avanzate	nel complesso presenti	discrete	parzialmente presenti	mediocri	scarse	gravemente insufficiente	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									
PUNTEGGIO TOTALE									

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio in base 10	Punteggio assegnato
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane ed i riferimenti teorici	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	0.50	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	1	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	1.50	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	2	

	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	2.50	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	3	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	3.50	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	0.50	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2	1	
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3	1.50	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4	2	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5	2.50	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	0.50	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	1	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	1.50	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	2	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra gli ambiti disciplinari leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva rispettando i vincoli linguistici	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	0.50	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	1	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	1.50	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	2	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE		/20	/10	

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI
SCIENZE UMANE**

Giudizio	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti. Capacità critica e rielaborazione personale	Organizzazione logica
OTTIMO ECCELLENTE 9 – 10	Sicura e organica padronanza dei contenuti	Espressione accurata e fluente, scelta termini adatta a diversi contesti	Corretta analisi del contesto, collegamento ad altri argomenti	Prontezza nei collegamenti, riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti. Approfondimenti	Sicurezza argomentativa e problematica. Ordine e rigore logico
BUONO 8	Ampia conoscenza dei contenuti	Espressione adeguata e precisa	Comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	Confronto di contenuti, analogie, differenze. Autonomia di giudizio	Precisione nell'argomentazione e nei passaggi logici
DISCRETO 7	Sicura conoscenza dei contenuti	Espressione in forma appropriata	Comprensione ed argomentazione corretta	Collegamento e confronto tra contenuti fondamentali. Valutazione critica solo su sollecitazione	Argomentazione logica
SUFFICIENTE 6	Conoscenza dei contenuti di base	Espressione appropriata, qualche approssimazione	Comprensione del significato complessivo	Collegamento e confronto contenuti fondamentali. Qualche incertezza	Argomentazione logica. Qualche incertezza
MEDIOCRE 5	Conoscenza approssimativa dei contenuti di base	Improprietà nell'espressione dei concetti e delle argomentazioni	Comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata e approssimativa	Incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	Difficoltà nei passaggi logico-argomentativi
NETTAMENTE INSUFFICIENTE E 4	Limitata conoscenza dei contenuti di base	Limitata espressione dei concetti	Limitata comprensione	Notevole difficoltà di collegamento tra i vari argomenti	Gravi difficoltà di argomentazione
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE E 3	Limitatissima conoscenza dei contenuti, con diffuse e gravi lacune	Espressione solo frammentaria dei concetti	Limitatissima comprensione	Mancata individuazione dei collegamenti	Gravissime difficoltà di argomentazione
ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE E 2	Nessuna conoscenza dei contenuti di base o rifiuto di confronto	Nessuna espressione di concetti. Rifiuto di confronto	Mancata comprensione. Rifiuto di confronto	Mancata individuazione dei collegamenti. Rifiuto di confronto	Evidente incapacità di argomentazione. Rifiuto di confronto

GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE e ORALI dell'ASSE dei LINGUAGGI
LINGUE STRANIERE: FRANCESE E INGLESE

Descrittori			Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Buono	Ottimo
Voto in decimi			1 - 3	4 - 5	6	6,5 - 7	7,5 - 8	9 - 10
1	Uso della lingua	Correttezza	Gravi e numerosi errori ortografici, morfo - sintattici, di punteggiatura, di pronuncia	Presenza di errori ortografici, morfo - sintattici, di punteggiatura, di pronuncia	Qualche errore ortografico, morfo - sintattico, di punteggiatura, di pronuncia	Qualche improprietà morfosintattica, di punteggiatura, di pronuncia	Sostanzialmente corretta la morfosintassi, la punteggiatura, la pronuncia	Corretta morfosintassi, punteggiatura, pronuncia
		Proprietà	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali	Esposizione e impacciata, improprietà lessicali	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale	Esposizione corretta e appropriata, scrittura fluida	Esposizione corretta e appropriata, registro pertinente alla destinazione	Sicura padronanza della lingua, del registro
2.	Conoscenze	Conoscenza dell'argomento	L'argomento viene eluso	Conoscenze lacunose e/o incomplete	Ha sufficienti conoscenze manualistiche e con qualche omissione/imprecisione	Conoscenze manualistiche, corrette e tendenzialmente esaustive	Conoscenze corrette ed esaustive, ben collegate tra loro	Conoscenze corrette e ed esaustive ben collegate tra loro, attinte anche da ambiti pluridisciplinari
3	Comprensione	Rispondenza alle richieste	Consegne in gran parte ignorate per gli argomenti richiesti	Consegne in parte disattese per gli argomenti richiesti	Risponde sostanzialmente alle consegne per gli argomenti richiesti	Risponde con ordine e in modo abbastanza puntuale agli argomenti richiesti	Risponde con completezza agli argomenti richiesti	Risponde esaustivamente agli argomenti richiesti
4		Articolazione e organicità del discorso	Il testo manca di impostazione e di sviluppo coerente	Il testo difetta in parte di organicità e coerenza	Il testo è costruito linearmente pur con qualche difetto di coesione	Il testo è organicamente costruito, coeso e correttamente paragrafato	Il testo è costruito in modo rigoroso, ben coeso e equilibrato in ogni sua parte	Il testo è impostato e sviluppato in modo organico, coerente, criticamente fondato

Capacità logico - espressive	Elaborazione personale: capacità di sintesi, originalità e/o ampiezza dei referenti culturali	Manca di sintesi, di una riflessione autonoma o valutazioni motivate, non presenti riferimenti culturali oltre a quelli offerti dalla traccia	Capacità di analisi e/o sintesi Incerta e discontinua . Scarsa capacità di riflessioni autonome o di valutazioni motivate, non presenti riferimenti culturali oltre a quelli offerti dalla traccia	Capacità di analisi semplici e/o sintesi essenziali. Presenta spunti di riflessione autonoma e qualche valutazione motivata e/o qualche riferimento culturale personale	Capacità di analisi accurate e/o sintesi abbastanza articolate. Presenta una riflessione autonoma e valutazioni motivate integrate con riferimenti culturali pertinenti	Capacità di analisi approfondite e/o sintesi articolate. Il lavoro è arricchito da riflessioni autonome e valutazioni motivate integrate con riferimenti culturali pertinenti	Capacità di interagire analisi approfondite e sintesi articolate Il lavoro è impostato con originalità di stile e di rielaborazione e personale e valorizzato dall'ampiezza dei referenti culturali
------------------------------	---	---	--	---	---	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - STORIA- FILOSOFIA

Giudizio	Conoscenza Contenuti	Capacità espositiva e proprietà linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti. capacità critica e rielaborazione personale	Organizzazione logica
OTTIMO ECCELLENTE 9 – 10	Sicura e organica padronanza contenuti	Espressione accurata e fluente, scelta termini adatta a diversi contesti	Corretta analisi del contesto, collegamento ad altri argomenti	Prontezza nei collegamenti, riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti. Approfondimenti	Sicurezza argomentativa e problematica. Ordine e rigore logico
BUONO 8	Ampia conoscenza dei Contenuti	Espressione adeguata e precisa	Comprensione ed interpretazione corretta, analisi	Confronto di contenuti, analogie, differenze. Autonomia di giudizio	Precisione nell'argomentazione e nei passaggi logici

			di parti costitutive		
DISCRETO 7	Sicura conoscenza dei Contenuti	Espressione in forma appropriata	Comprensione ed argomentazione corretta	Collegamento e confronto tra contenuti fondamentali. Valutazione critica solo su sollecitazione	Argomentazione logica
SUFFICIENTE 6	Conoscenza dei contenuti di base	Espressione appropriata, qualche approssimazione	Comprensione del significato complessivo	Collegamento e confronto contenuti fondamentali. Qualche incertezza	Argomentazione logica. Qualche incertezza
MEDIOCRE 5	Conoscenza approssimativa dei contenuti di base	Improprietà nell'espressione dei concetti e delle argomentazioni	Comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata e approssimativa	Incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	Difficoltà nei passaggi logico-argomentativi
NETTAMENTE INSUFFICIENTE 4	Limitata conoscenza dei contenuti di base	Limitata espressione dei concetti	Limitata comprensione	Notevole difficoltà di collegamento tra i vari argomenti	Gravi difficoltà di argomentazione
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3	Limitatissima conoscenza dei contenuti, con diffuse e gravi lacune	Espressione solo frammentaria dei concetti	Limitatissima comprensione	Mancata individuazione dei collegamenti	Gravissime difficoltà di argomentazione
ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE 2	Nessuna conoscenza contenuti di base o rifiuto confronto	Nessuna espressione di concetti. Rifiuto di confronto	Mancata comprensione. Rifiuto di confronto	Mancata individuazione dei collegamenti. Rifiuto di confronto	Evidente incapacità di argomentazione. Rifiuto di confronto

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprendere e Individuare Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico, individuando strategie risolutive	Non comprende le richieste e non individua strategie di lavoro.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, individua strategie di lavoro poco efficaci e/o poco coerenti	1,5-2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, sa individuare le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti	2,5-3
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente ed individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti	3,5-4
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli.	0,5-1
	Applica le strategie scelte in maniera non sempre appropriata, sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o con numerosi errori nei calcoli.	1,5-2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente con qualche errore nei calcoli.	2,5-3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo accurato.	3,5-4
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0,5
	Argomenta in maniera frammentaria e utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1
	Argomenta in modo coerente ma incompleto. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	1,5

	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, con ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	2
--	---	---

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI
MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2-3 Scarso	Nessuna o scarse. Non conosce il linguaggio proprio della disciplina	Non sa applicare alcuna regola o procedura studiata	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
4 Insufficiente	Frammentarie, disorganiche e estremamente superficiali. Il linguaggio utilizzato non è sempre appropriato	Applica solo alcune regole e procedure studiate e non sempre in modo corretto	Scarsa capacità di analisi e di sintesi Formula giudizi estremamente generici
5 Mediocre	Superficiali e/o non del tutto complete. Il linguaggio è poco specifico e puntuale	Sa utilizzare solo alcune procedure e regole di più semplice applicazione; ha compreso solo alcuni concetti in modo parziale e non sempre corretto	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze ma solo in maniera mnemonica
6 Sufficiente	Conoscenze complete ma non approfondite. Il linguaggio è quasi sempre appropriato	Sa utilizzare solo le procedure e le regole di più applicazione e limitatamente a situazioni già note	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite Guidato riesce ad effettuare considerazioni pertinenti, motivandole superficialmente
7 Discreto	Complete ed approfondite. Il linguaggio è corretto	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in esempi di applicazione più complessa in situazioni già note	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione e sintetizza in modo corretto, stabilendo collegamenti. Esprime giudizi personali debitamente motivati

8 Buono	Complete, approfondite e collegate tra loro. Il linguaggio è sempre corretto e puntuale	Sa utilizzare le procedure e le tecniche studiate anche in esempi di applicazione più complessa e sa contestualizzare le conoscenze	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni articolate ed approfondite
9-10 Ottimo-Eccellente	Complete, approfondite, collegate tra loro e interdisciplinari. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica pluridisciplinare	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente e criticamente motivati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA ORALE DI STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	PUNTEGGIO IN DECIMI				
	0,5	1	1,5	2	2,5
Capacità di utilizzare le conoscenze e il lessico disciplinare	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica
Capacità di effettuare collegamenti	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica
Capacità di rielaborazione dei contenuti	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica
Capacità di comprendere le relazioni tra arte e ambiti culturali	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA PRATICA DI SCIENZE MOTORIE

INDICATORI	VOTO
Notevole interesse e predisposizione per la disciplina Rispetto delle regole e del materiale della palestra Osservanza nell'uso dell'abbigliamento adatto alle attività sportive/motorie Acquisizione di movimenti complessi che si applicano in maniera raffinata in tutte le attività motorie Organizzazione delle conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati	9/10
Interesse costante Responsabilità nella dotazione del materiale occorrente per le attività motorie Capacità coordinative e condizionali abbastanza evolute nelle varie discipline sportive	8
Partecipazione assidua e interesse per la disciplina Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative pur in presenza di imprecisione nell'espressione di gesti motori di difficoltà medio-alta	7
Partecipazione incostante Elaborazione di schemi motori semplici Lieve difficoltà nell'apprendimento motorio ma impegno e applicazione costante Buone qualità motorie non usate e/o sfruttate in maniera inadeguata	6
Partecipazione e impegno saltuario, nonostante le sollecitazioni del docente Talune difficoltà ad incrementare le capacità condizionali e coordinative	5
Scarsa partecipazione e impegno superficiale Gravi difficoltà nell'incrementare la crescita psico-motoria	4
Rifiuto totale per le attività motorie	1-2-3-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI SCIENZE NATURALI

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2 Scarso	Nessuna. Non conosce il linguaggio proprio della disciplina.	Non sa applicare alcuna regola o procedura studiata.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di

			giudizio e di valutazione.
3 Gravemente insufficiente	Scarse Il linguaggio utilizzato non è appropriato.	Applica solo alcune regole e procedure studiate e in modo non corretto.	Scarsa capacità di analisi e di sintesi. Formula giudizi non pertinenti.
4 Insufficiente	Frammentarie, disorganiche e estremamente superficiali. Il linguaggio utilizzato non è sempre appropriato.	Applica solo alcune regole e procedure studiate e non sempre in modo corretto.	Inadeguata capacità di analisi e di sintesi. Formula giudizi estremamente generici.
5 Mediocre	Superficiali e/o non del tutto complete. Il linguaggio è poco specifico e puntuale.	Sa utilizzare solo alcune procedure e regole di più semplice applicazione; ha compreso solo alcuni concetti in modo parziale e non sempre corretto.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato Sintetizza le conoscenze ma solo in maniera mnemonica.
6 Sufficiente	Conoscenze complete ma non approfondite. Il linguaggio è quasi sempre appropriato.	Sa utilizzare solo le procedure e le regole di più applicazione e limitatamente a situazioni già note.	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato riesce ad effettuare considerazioni pertinenti, motivandole superficialmente.
7 Discreto	Complete ed approfondite. Il linguaggio è corretto	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in esempi di applicazione più complessa in situazioni già note	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione e sintetizza in modo corretto, stabilendo collegamenti. Esprime giudizi personali debitamente motivati.
8 Buono	Complete, approfondite e collegate tra loro. Il linguaggio è sempre corretto e puntuale.	Sa utilizzare le procedure e le tecniche studiate anche in esempi di applicazione più complessa e sa contestualizzare le conoscenze.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni articolate ed approfondite.
9 Ottimo	Complete, approfondite, collegate tra loro e interdisciplinari. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato	Sa utilizzare le procedure e le Regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica interdisciplinare.	Sa analizzare quasi sempre i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente motivati
10 Eccellente	Complete, approfondite, collegate tra loro e pluridisciplinare.	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando

	Il linguaggio è ricco, sempre appropriato.	pluridisciplinare.	efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente e criticamente motivati.
--	--	--------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE SCIENZE NATURALI

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	I contenuti sono incompleti, imprecisi e poco pertinenti; mancano informazioni essenziali e molte affermazioni risultano errate o fuori contesto	1
	I contenuti coprono gli aspetti principali con informazioni <u>generalmente</u> corrette e pertinenti, anche se sono presenti alcune imprecisioni o lacune	1,5
	I contenuti coprono gli aspetti principali con informazioni corrette e pertinenti, anche se sono presenti alcune imprecisioni o lacune	2
	I contenuti sono <u>quasi</u> completi, accurati e pertinenti; trattano <u>i principali</u> aspetti rilevanti con precisione e dettagli adeguati	2,5
	I contenuti sono completi, accurati e pertinenti; trattano la maggior parte degli aspetti rilevanti con <u>buona</u> precisione e dettagli adeguati	3
	I contenuti sono esaustivi, precisi e pertinenti, coprendo in modo approfondito gli aspetti rilevanti con informazioni accurate e ben documentate	3,5
	I contenuti sono esaustivi, precisi e <u>altamente</u> pertinenti, coprendo in modo approfondito <u>ogni aspetto</u> rilevante con informazioni accurate e ben documentate	4
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza dello specifico linguaggio disciplinare	L'esposizione è confusa e presenta errori; il linguaggio specifico disciplinare è <u>poco</u> articolato o utilizzato in modo scorretto	0,5
	L'esposizione è <u>chiara</u> ma presenta errori occasionali; il linguaggio è semplice e <u>parzialmente</u> articolato, con un uso limitato della terminologia specifica	1
	L'esposizione è corretta, con un uso <u>piuttosto</u> adeguato della terminologia disciplinare, anche se con diverse imprecisioni	1,5
	L'esposizione è corretta e chiara, con un uso adeguato della terminologia disciplinare, anche se con <u>lievi</u> imprecisioni	2
	L'esposizione è fluida, con un'ottima padronanza del linguaggio disciplinare e un uso appropriato della terminologia specifica	2,5
	L'esposizione è fluida e <u>impeccabile</u>, con una padronanza eccellente del linguaggio disciplinare e un uso preciso e appropriato della terminologia specifica	3
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	L'analisi è assente o superficiale, manca la capacità di sintesi e non si rileva alcuna rielaborazione personale dei contenuti	0,5
	L'analisi è presente ma limitata, la sintesi coglie i punti principali e la rielaborazione personale è minima o poco incisiva	1
	L'analisi è approfondita e ben articolata, la sintesi è chiara ed efficace, con evidenti segni di rielaborazione personale	2
	L'analisi è dettagliata e critica, la sintesi è chiara e pertinente, e la rielaborazione personale è originale, mostrando una piena comprensione e riflessione autonoma sui contenuti	3
Il voto della prova sarà rappresentato dalla somma dei punteggi assegnati ai diversi indicatori.		

In presenza di prove strutturate, ad ogni esercizio può essere assegnato un punteggio dipendente dalla sua complessità; il totale verrà rapportato alla scala decimale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Imparare ad Imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10 - 9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione di tempi disponibili.	Livello intermedio 8 - 7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	Livello base 6
			È in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livelli minimo 5
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative proprietà, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti	Livello avanzato 10 - 9
			Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti	Livello intermedio 8 - 7
			Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti.	Livello base 6
			Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
Relazione con gli altri	Comunicazione nella madrelingua	Comunicare: - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di	Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere	Livello avanzato 10 - 9

	Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale	complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	Si esprime oralmente per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro	Livello intermedio 8 - 7
			Utilizzando in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo.	Livello base 6
			Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a	Livello minimo 5
	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10 - 9
			Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8 - 7
			Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.	Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al	Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.	Livello avanzato 10 - 9
			Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole	Livello intermedio 8 - 7

		contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole.	Livello base 6
			Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia	Livello minimo 5
Rapporto con la realtà	Competenza in Matematica Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolve problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Individua i dati essenziali di una situazione problematica anche complessa, formula ipotesi, propone soluzioni anche originali secondo il tipo di problema e valuta i risultati ottenuti dal procedimento scelto	Livello avanzato 10 – 9
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici	Livello intermedio 8 – 7
			Raccoglie i dati di una situazione problematica e propone soluzioni secondo il tipo di problema	Livello base 6
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica e costruisce il procedimento logico se opportunamente guidato	Livello minimo 5
	Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, Cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico	Livello avanzato 10 – 9
			Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati	Livello intermedio 8 – 7
			Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di	Livello base 6

			causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati	Livello minimo 5
			Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato	
			Comprende la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni, li interpreta in modo critico ed autonomo e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	Livello avanzato 10 - 9
			Analizza spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità. Coglie la differenza tra fatti ed opinioni	Livello intermedio 8 - 7
			Individua i fatti principali nelle informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso strumenti comunicativi diversi	Livello base 6
			Coglie i fatti principali nelle informazioni ricevute attraverso strumenti comunicativi diversi, se opportunamente guidato	Livello minimo 5

(*) LEGENDA

Il livello avanzato corrisponde ad un'ottima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello intermedio corrisponde ad una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello base corrisponde ad una padronanza basilare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello minimo corrisponde ad una minima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA DI LATINO – ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
ABILITÀ MORFO-	Sicure e approfondite	2.5	
	Corrette e appropriate	2	
	Essenziali	1.5	

SINTATTICHE	Improprie e superficiali	1	
	Inadeguate	0.5	
ANALISI DEL TESTO (lessico, figure retoriche, metrica...)	Ampia e articolata	2.5	
	Corretta	2	
	Semplice e lineare	1.5	
	Imprecisa e lacunosa	1	
	Carente	0.5	
CONOSCENZA (contesto storico letterario, autore, opere)	Approfondita	2.5	
	Esauriente	2	
	Incompleta	1.5	
	Gravemente incompleta	1	
	Carente	0.5	
INTERPRETAZIONE CRITICA	Originale	2.5	
	Autonoma e motivata	2	
	Semplice e sostanzialmente motivata	1.5	
	Carente	1	
	Assente	0.5	
TOTALE			/ 10

VERIFICA SCRITTA – TRADUZIONE DI LATINO

Elemento valutato	Punteggio	Voto minimo 2	Voto massimo 10
Morfologia (parti variabili ed invariabili del discorso)	-0.25		
Errore lessicale -uso del dizionario	-0.25		
Disposizione corretta dei termini nella frase (costruzione)	-0.25		
Sintassi dei casi, del verbo, del periodo	-0.25		
Ogni rigo non tradotto /tradotto male	-1		

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025/26

CRITERI**CONOSCENZE**

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante le attività didattiche.
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati,

ABILITÀ

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

ATTEGGIAMENTI

- Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;

loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.		Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.		- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. - Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. - Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	
LIVELLO		LIVELLO		LIVELLO	
4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
5 MEDIocre	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	5 MEDIocre	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	5 MEDIocre	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il	7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini	7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente

	supporto di mappe o schemi forniti dal docente.		all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.		consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nelle attività didattiche.	8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	8 BUONO	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nelle attività didattiche.	9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	9 DISTINTO	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi.	10 OTTIMO	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali.

			Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne é in grado di adattare al variare delle situazioni.		
--	--	--	---	--	--

ALLEGATO B

Simulazione Prima Prova: traccia dell'Esame di Stato 2022-23 : sezione straordinaria:

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre

Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre
serrate Della tua casa tranquilla dalle
robuste pareti Lieta già del tuo canto
e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili.

Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia
senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma
nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,

Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura

Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani: La sua
cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.

Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi
custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.

Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaro di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le

spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impiego di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza

dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da

un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Le finalità dei sistemi d'istruzione in Europa 5G

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, illustri le sue considerazioni sulla funzione e il ruolo dei sistemi scolastici in Italia e in Europa nell'attuale contesto socio-culturale.

"I bambini finlandesi vanno tranquillamente a scuola a 7 anni, cioè hanno un tempo scuola - sia in termini di anni, sia in termini di orari - molto, ma molto più ridotto che da noi. E le indagini comparative internazionali assicurano che non esiste nessuna correlazione necessaria positiva tra il tempo scuola e la qualità dei risultati. Ma attenzione: la condizione è che le famiglie siano culturalmente molto attrezzate, come in Finlandia, appunto, dove ogni comune, anche minuscolo, ha tante biblioteche, dove sono tutti ormai collegati a Internet (da noi solo il 38 per cento delle famiglie ha un computer), ci sono dappertutto teatri e sale da concerto sperdute in mezzo alla neve. C'è un livello di cultura collettiva così alto, che è comprensibile, è ragionevole che i ragazzini siano più a lungo legati alla famiglia e non al sistema dell'istruzione formale. Ma lì tutti gli indicatori della cultura diffusa sono altissimi e per questo il modello è improponibile nelle presenti condizioni italiane.....Un paio di numeri ancora una volta. Una recente indagine multiscopo dell'Istat ci ha comunicato che solo il 10 per cento delle famiglie italiane spende annualmente qualche euro per acquistare libri non scolastici e che anche nel «quintile» alto, dei redditi maggiori, solo il 19 per cento spende per libri. Il secondo numero, profondamente correlato a questo, è quello più volte evocato del 38 per cento di adulti o analfabeti (5 per cento) o semianalfabeti (33 per cento). La scuola, solo la scuola pubblica, voglio dire proprio solo i 14 mila edifici della scuola pubblica possono essere qui in Italia i luoghi del sapere e del recupero delle disuguaglianze intellettuali e sociali."

(T. De Mauro, La cultura degli italiani, Laterza, Bari 2004, pp.156-157)

"A ridosso del passaggio del secolo cominciano a essere resi universalmente noti i risultati delle indagini internazionali sugli apprendimenti degli studenti, misurati attraverso prove standardizzate: PISA dell' OCSE, ma anche PIRLS e TIMSS della IEA. Letti come riflesso o cartina di tornasole dell'efficacia complessiva dei sistemi

scolastici nazionali, i messaggi che se ne ricavano diventano in breve patrimonio dell'opinione pubblica con effetti dirompenti.

Nella loro fase germinale e pionieristica, in queste indagini si poteva leggere l'ambizione condivisa della comunità internazionale di comparare i diversi sistemi scolastici sulla base della loro capacità di diminuire le discriminazioni sociali. Verso la fine del secolo scorso, però, l'originario obiettivo si è trasformato significativamente: sempre più si afferma e viene mediaticamente amplificata la capacità delle indagini comparative internazionali di valutare la qualità del capitale umano, misurata essenzialmente attraverso la crescita dei livelli degli apprendimenti e delle competenze. In altre parole, una volta raggiunti in gran parte dei paesi sviluppati livelli praticamente universali di partecipazione scolastica, ci si rende conto che quel che davvero conta per un individuo o per una popolazione non sono tanto gli anni di frequenza o i titoli raggiunti (*attainment*), ma piuttosto quanto si è potuto effettivamente imparare (*achievement*), e insieme la capacità di mettere a frutto ciò che si è appreso in termini di competenze: una rivoluzione copernicana che appare sollecitata dalle nuove esigenze e modalità di formazione del capitale umano nel mondo della globalizzazione e dell'incalzante innovazione tecnologica."

(Fondazione Giovanni Agnelli, *La valutazione della scuola*, Laterza, Bari 2014, pp.7-8)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Illustra brevemente il significato del termine "competenza" nel dibattito pedagogico.
2. Spiega il nesso tra democrazia ed educazione nel pensiero di John Dewey.
3. Il candidato esponga brevemente principi e modalità della valutazione degli apprendimenti.
4. Spiega le caratteristiche del curriculum per Jerome Bruner.

:

ALLEGATO C

RELAZIONE FINALE FSL (EX PTCO)

DOCENTE Tutor Prof.ssa Bozza Margherita

La Prof.ssa Bozza Margherita , TUTOR FSL (EX PTCO) ha guidato l'attuale classe 5[^]G dall' a.s. 2023-2024 all'a.s.2025-26 nella realizzazione di diversi percorsi formativi. Segue una descrizione dei singoli progetti svolti dal gruppo classe suddivisi per anno scolastico.

I Anno a.s. 2023-2024)

Progetto “Libriamoci”	5 ore
Tirocinio formativo presso I.C. “Diaz” scuola dell'Infanzia	20 ore
PROGETTO UMANA IMPRESA	25 ore
CORSO PER LA SICUREZZA	12 ore
TOTALE ORE 1°ANNO	62 ore

1. Il progetto PCTO “**Libriamoci**” è stato svolto in collaborazione con l’Istituto Comprensivo” Marconi Michelangelo” di Laterza. Il progetto è fondato sulla pratica pedagogico-didattica nell’ambito sociale per capire come è organizzata l’attività di promozione culturale con i bambini dai 6 ai 10 anni .
Segue un elenco delle diverse fasi di realizzazione del progetto:

Preparazione	Per la progettazione ed attuazione del suddetto percorso è stata firmata una convenzione con l’Istituto Comprensivo “Marconi Michelangelo” di Laterza al fine di concordare orari, modalità e fasi di osservazione ed intervento delle allieve con la referente della suddetta scuola ospitante
---------------------	---

In itinere	<i>Il calendario delle attività predisposte dalla F S è stato svolto presso l'Istituto Comprensivo "Marconi Michelangelo" e presso la Cavallerizza nei giorni 13, 15 e 17 novembre 2023 dalle ore 8,00 alle 14,00.</i>
Valorizzazione	Le attività hanno avuto un carattere prevalentemente osservativo e conoscitivo dell'ambiente scolastico, gli alunni pertanto si relazioneranno con il contesto e i soggetti protagonisti cogliendo le dinamiche di classe – supportati dalle insegnanti-tutor. A seguire, tutti i gruppi hanno proposto attività ludico-creative, didattico-espressive proponendosi nella lettura animata e interpretazione dei testi letti e analizzati con i bambini. L'esperienza è stata accuratamente relazionata, descrivendo diffusamente le metodologie utilizzate, gli obiettivi prefissati e conseguiti ed allegando strumenti e materiali occorsi, attraverso la produzione di un power point illustrativi delle attività svolte, con supporto di foto e video.
Riflessione	<i>Alla fine ogni studentessa ha elaborato una propria relazione individuale sulla propria esperienza riguardante il Tirocinio Formativo.</i>
Valutazione	<i>Ha riguardato l'interno Consiglio di Classe, è avvenuto in itinere.</i>

2. Nello stesso anno scolastico la classe 3[^]G ha effettuato il **Tirocinio Osservativo-Formativo** presso la Scuola dell'infanzia "Dante-Diaz" di Laterza. Il progetto è fondato sulla pratica pedagogico-didattica nell'ambito sociale per capire come è organizzata l'attività di promozione culturale con i bambini dai 3 ai 5 anni .

Le attività hanno avuto un carattere prevalentemente osservativo e conoscitivo dell'ambiente scolastico, gli alunni pertanto si relazioneranno con il contesto e i soggetti protagonisti cogliendo le dinamiche di classe – supportati dalle insegnanti-tutor. A seguire, tutti i gruppi hanno proposto attività ludico-creative, didattico-espressive. L'esperienza è stata accuratamente relazionata, descrivendo diffusamente le metodologie utilizzate, gli obiettivi prefissati e conseguiti ed allegando strumenti e materiali occorsi, attraverso la produzione di un power point illustrativi delle attività svolte, con supporto di foto e video. Il tirocinio, si ispira al modello pedagogico di ricerca-azione. Alla fine ogni studentessa ha elaborato una propria relazione individuale sulla propria esperienza riguardante il Tirocinio Formativo.

3. Nello stesso anno scolastico La Prof.ssa Bozza Margherita , TUTOR PCTO ha guidato la classe 3[^]G nell'a.s.2023-24 nella realizzazione del **progetto PCTO "Umana Impresa"**: viaggio nel mondo del lavoro. Si è trattato di un percorso di alta formazione di alternanza potenziata con 20 ore frontali con esperto in imprenditoria e 5 ore di visita presso l'azienda del Sig. Matera, Esperto in imprenditoria nella formazione Professionale e Umana.

Il progetto "Ricerca e Formazione" è stato un insieme di formazione ed esperienza al servizio degli studenti che rappresenteranno i lavoratori di domani. Segue un elenco degli argomenti trattati

- ✓ L'umana impresa. Conosci te stesso
- ✓ Dove sono i pomodori? Il concetto di scambio

- ✓ Le persone di successo
- ✓ Al colloquio di lavoro
- ✓ Il mondo stava cambiando
- ✓ Qualcosa su come è andata
- ✓ Come stai rispondendo al cambiamento
- ✓ Qual è la tua proposta di Valore?
- ✓ La tua Mission?
- ✓ Leader si nasce o si diventa?
- ✓ Marketing a costo 0
- ✓ Venditore di successo
- ✓ La scuola ci aiuta?

L'intero progetto è stato principalmente improntato su Incontri e conferenze (orientamento, formazione, valutazione) con esperti e imprenditori del settore.

Verifica e risultati attesi: Questo progetto ha consentito agli studenti del liceo di immergersi nel mondo del proprio Io, della propria persona, al fine di comprendere, attraverso la formazione, il futuro percorso professionale da intraprendere. Le allieve hanno partecipato con grande interesse e impegno nel corso delle varie attività proposte con le singole classi interagendo con l'esperto nella formazione Professionale e Umana. Alla fine dell'attività svolta, le studentesse hanno elaborato una relazione finale, documentando con foto e video le varie fasi del progetto.

4. Progetto Sicurezza: PROGRAMMA MODULO SICUREZZA SUL LAVORO
 4 ORE (Formazione generale) on-line -Piattaforma MIUR
 8 ORE (Formazione specifica)
 PROF. ROSARIO DI TINCO

Contenuti
Formazione generale Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione
Formazione generale Organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza
Formazione specifica Rischi infortuni, meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, cadute dall'alto, rischi da esplosione, rischi chimici, nebbie-oli-fumi-vapori-polveri, etichettatura
Formazione specifica Rischi cancerogeni, rischi biologici, rischi fisici, rumore, vibrazione, radiazioni, microclima e illuminazione, videoterminali
Formazione specifica DPI, organizzazione del lavoro, ambienti di lavoro, Stress lavoro correlato, movimentazione manuale carichi, movimentazione merci, segnaletica
Formazione specifica emergenze, le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, procedure di esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati, altri rischi.
Test finale

II Anno a.s. 2024-2025

Tirocinio formativo presso I.C. “Diaz” Scuola primaria	26 ore (20 ore di tirocinio in sede+ 6 ore di attività laboratoriale)
Progetto: Incontro con gli esperti del CRAP “Aurora”	2 ore
TOTALE ORE 2° ANNO	28 ORE

- Nel corso dell' anno scolastico 2024-2025 la classe 4[^]G ha effettuato il **Tirocinio Osservativo-Formativo** presso la Scuola Primaria “Dante-Diaz” di Laterza. Il progetto è fondato sulla pratica pedagogico-didattica nell'ambito sociale per capire come è organizzata l'attività di promozione culturale con i bambini dai 6 ai 10 anni .

Le attività hanno avuto un carattere prevalentemente osservativo e conoscitivo dell'ambiente scolastico, gli alunni pertanto si relazioneranno con il contesto e i soggetti protagonisti cogliendo le dinamiche di classe – supportati dalle insegnanti-tutor. A seguire, tutti i gruppi hanno proposto attività ludico-creative, didattico-espressive. L'esperienza è stata accuratamente relazionata, descrivendo diffusamente le metodologie utilizzate, gli obiettivi prefissati e conseguiti ed allegando strumenti e materiali occorsi, attraverso la produzione di un power point illustrativi delle attività svolte, con supporto di foto e video. Il tirocinio, si ispira al modello pedagogico di ricerca-azione. Alla fine ogni studentessa ha elaborato una propria relazione individuale sulla propria esperienza riguardante il Tirocinio Formativo. Sempre nell'ambito del Tirocinio Osservativo-formativo presso la scuola primaria, le studentesse della classe 4[^]G sono state impegnate in un'attività laboratoriale in classe per la preparazione di un intervento didattico realizzato in sede di tirocinio nelle classi quinte dell'istituto, un vero e proprio intervento didattico, il tutto documentato da video e foto.
- Nel corso dello stesso anno scolastico, la classe 4[^]G ha inoltre partecipato all'incontro che si è tenuto in Aula Magna in data 14 Marzo 2025 con gli esperti del Centro di Salute Mentale (CSM) della ASL TA, gli operatori della struttura riabilitativa, e gli utenti. La classe ha partecipato con grande impegno durante tutta la durata dell'incontro. Ha sviluppato nei discenti una operatività diversa, innovativa, sperimentale e rivoluzionaria proiettandoli verso il mondo del lavoro con una prospettiva diversa. I risultati sono stati eccellenti e produttivi. La CRAP “AURORA” è una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica ad alta intensità che accoglie persone con bisogno di intervento terapeutico-riabilitativo in regime di ospitalità extra ospedaliero e si occupa di attuare percorsi riabilitativi personalizzati. L'obiettivo della Comunità sono la riabilitazione e risocializzazione volte al recupero funzionale e sociale degli utenti. Le attività riabilitative perseguono obiettivi specifici ed effettivamente raggiungibili per ciascuno degli utenti coinvolti.

III Anno a.s. 2025-2026

Progetto Sicurezza Stradale	5 ore
Progetto Me.Mo – Università Sant’Anna	65 ore * Solo 1 alunna della classe
Relazione finale	10 ore
TOTALE ORE 3° ANNO	15 ore
TOTALE ORE TRIENNIO	105 ore

1. Nel corso dell’anno scolastico 2025-2026 la classe 5[^]G ha partecipato al **Progetto Sicurezza Stradale** in collaborazione con il Rotary Club Ginosa – Laterza. **Gli Obiettivi:** Il seminario ha avuto l’obiettivo di avviare progetti e programmi di interventi per ridurre l’incidentalità stradale sul territorio. Per questo è necessario avviare attività di Formazione, Informazione, Comunicazione e Sensibilizzazione sui fattori di rischio dell’incidentalità, intese come veri e propri strumenti di prevenzione.

Il Progetto Sicurezza Stradale ha avuto come i seguenti Riferimenti e fonti normative: Competenze chiave di cittadinanza: Codice della Strada (Norme di comportamento artt. 140 -193) - Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice della Strada Conoscenza dei meccanismi fisiologici che ci permettono la guida di un veicolo a motore. Comunicare / Risolvere problemi / Progettare / Collaborare e partecipare / Agire in modo autonomo e responsabile / Imparare ad imparare / Acquisire e interpretare l’informazione / Individuare collegamenti e relazioni

PARTECIPAZIONE: La partecipazione delle alunne della 5[^]G è stata efficace e attiva in tutte le sezioni che hanno composto il seminario sulla Sicurezza Stradale. Risulta positivo, dunque, il lavoro ultimo delle ragazze. A livelli diversificati, le alunne hanno conseguito anche più degli obiettivi attesi.

2. A settembre 2025, inizio anno scolastico si è concluso il Progetto Me.Mo a cura della Scuola superiore Sant’Anna di Pisa al quale ha partecipato una studentessa della classe 5[^]G. Me.Mo. è un programma di orientamento che si propone di sostenere studentesse e studenti di merito provenienti da contesti socio-economici fragili (first generation student) verso una scelta universitaria più consapevole. Me.Mo. consiste in un programma completamente gratuito di orientamento e mentoring individuale rivolto a un gruppo selezionato di studentesse e studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori a cui offrire un percorso di orientamento per affiancarli e sostenerli nella delicata fase della scelta universitaria. Me.Mo. è un percorso che si sviluppa da febbraio a novembre di ogni anno attraverso incontri a livello regionale, lavori di gruppo, attività in remoto e una internship residenziale alla Scuola Sant’Anna, a cui si affianca l’attività di mentoring del team delle allieve e degli allievi universitari.

Competenze chiave di cittadinanza: Osservazioni Personali: Nel corso del triennio, la partecipazione degli alunni della V G è stata efficace e attiva in tutte le sezioni che hanno composto il percorso di alternanza scuola lavoro. Nessuno di loro si è mai astenuto dall’impegno sia teorico che pratico. Risulta positivo, dunque, il lavoro ultimo dei ragazzi che ha permesso di raggiungere ottimi risultati. A livelli diversificati, gli alunni hanno conseguito anche più degli obiettivi attesi. Durante il percorso di alternanza scuola-lavoro lo studente ha acquisito le seguenti competenze:

- Capacità di comunicare
- Capacità di Diagnosi e ricerca delle informazioni
- Orientarsi nella realtà Professionale
- Capacità di Problem Solving
- Competenze relazionali e capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di adattamento ai diversi e ambienti di lavoro
- Comunicazione interpersonale

A handwritten signature in black ink, reading "Margherita Bozza". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.

Docente Tutor : Prof.ssa Bozza Margherita